



Finisce il 2006 riflessioni e bilanci

Come ogni anno l'arrivo del Natale è tempo di riflessioni e di bilanci. E' indubbio che il 2006 è stato un anno particolarmente importante per la nostra città. Importante perché questa amministrazione ha dovuto fare delle scelte che hanno avuto un impatto anche "forte" sulla cittadinanza e che non è stato facile condividere. Ma non solo per questo. Ci sono state scelte importanti anche per la crescita e lo sviluppo di Campi Bisenzio, per affermare il proprio ruolo strategico nell'area metropolitana: un percorso che ci ha messo a dura prova anche se non è stato mai perso di vista l'obiettivo. Scegliere è una condizione essenziale per la crescita politica, culturale e economica di ogni realtà. E fare delle scelte comporta inevitabilmente un confronto che talvolta può essere difficile e che può creare attrito fra gli amministratori e i cittadini. Mi riferisco in particolare modo alla scelta sulla localizzazione del termovalorizzatore che è stata caratterizzata da momenti di particolare tensione che hanno sempre visto un grande numero di cittadini partecipare attivamente alla vita politica della città, a prescindere dalle opinioni e da alcuni atteggiamenti ed azioni da stigmatizzare di alcune minoranze.

Il valore della partecipazione è assoluto, dimostra l'attaccamento al proprio territorio. Un attaccamento che ha radici lontane e che spinge, noi amministratori, ad un rinnovato e forte impegno a praticare quotidianamente le virtù civili della tolleranza, del dialogo, dell'accoglienza, della solidarietà, quali strade maestre per affermare obiettivi comuni. Dopo le scelte, infatti, è necessario perseguire con forza gli obiettivi che ci siamo posti per riqualificare la nostra zona e per migliorare la qualità della vita. E tutto questo non deve avvenire in

un'ottica limitata al presente ma proiettata verso il futuro perché dobbiamo sempre pensare a quello che lasciamo in eredità ai posteri. Fare delle scelte importanti oggi significa, infatti, gettare solide basi per il domani al fine di garantire prospettive migliori alle nuove generazioni. E questo, in parte, nel 2006 è stato fatto. Penso alla profonda riflessione, rispetto alle scelte adottate, sul Regolamento urbanistico comunale che ci ha portato ad adottare dei cambiamenti necessari a garantire il nostro obiettivo di città, grazie al costruttivo dibattito con tutte le componenti della società civile campigiana.

Penso poi a tutte quelle opere che da progetti si sono trasformate in impegni mantenuti. Mi riferisco alla Bretellina di San Piero a Ponti in fase avanzata di realizzazione, così come la rotonda di Maccione. Tutti interventi che hanno come scopo quello di migliorare la viabilità non solo a Campi Bisenzio ma nella Piana fiorentina. Realizzare un nuovo qualificato accesso alla città, permettendo il declassamento dell'attuale via provinciale Lucchese a via preferenziale per i mezzi di trasporto pubblico, apre la concreta possibilità per lo spazio che si rende libero di prolungare la tramvia a Campi Bisenzio e alla zona produttiva. Anche il prolungamento della linea ferroviaria dall'Osmannoro a Campi e la costruzione della stazione in via Palagetta sono interventi che rientrano nell'ottica di offrire più servizi ai cittadini. Un impegno, questo, formalizzato nell'accordo quadro del 1999 e negli accordi integrativi successivi per l'attraversamento di Firenze della linea Alta velocità. Migliorare la qualità della vita dei cittadini significa anche investire risorse in campo culturale, valorizzando strutture e edifici che hanno segnato la storia della nostra città. Il restauro del teatro Dante che, con l'arrivo del nuovo anno riaprirà i battenti, rappresenta un esempio concreto. Si tratta di un

appuntamento rilevante per Campi che si ri-appropria di un pezzo importante della sua storia facendolo entrare di diritto nel nostro futuro. L'obiettivo, e la scelta del direttore artistico nella figura del regista Alessandro Benvenuti lo dimostra, è quello di proiettare il teatro oltre i confini comunali accreditandolo come polo culturale di valenza metropolitana. Anche il recupero della Rocca Strozzi, considerata il simbolo di Campi, significa ri-appropriarsi in parte del proprio passato, affermare con forza la propria identità, all'interno della quale possono convivere, come sta già accadendo, comunità straniere. Stare ancorati saldamente alle proprie radici non significa, infatti, trincerarsi dietro una cortina impermeabile a tutto ciò che la circonda ma essere più forti, offrire sicurezza e stabilità anche alle minoranze ma anche e soprattutto educare al rispetto dell'altro. E' indubbio che la comunità campigiana, anche nei momenti di forte tensione è riuscita a mantenere salda la propria identità dimostrando di essere solidale e dinamica come dimostra l'attivissimo mondo dell'associazionismo. Quest'anno sono questi i temi sui quali vorrei puntare l'accento per farne oggetto di riflessione, in modo tale da rilanciare la politica della città come una verifica di metà legislatura. Al di là di ogni forma di retorica, l'augurio che vorrei fare a tutti voi è di continuare a credere nelle potenzialità della nostra città, di portare avanti una sana critica in modo tale da tenere sempre aperto il confronto, lo scambio di idee, di non perdere mai di vista quegli obiettivi che abbiamo sottoscritto insieme. Questo è l'augurio più bello per il nostro futuro.

Il sindaco
Fiorella Alunni



Lo sviluppo di San Donnino



A PAGINA 2

Iniziative del Natale 2006



A PAGINA 8-9

Tra due mesi riapre il Dante



A PAGINA 10-11



diSegnoComune

Mensile a cura dell'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio registrazione Tribunale di Firenze n. 2605 del 29/9/1977 direttore **Fiorella Alunni** direttore responsabile **Marcello Bucci** redazione **Alberto Fiorini David Innocenti Rossella Zara**.

A questo numero hanno collaborato **Michele Arena Auser Campi Bisenzio Mauro Baruffi Andrea Bianchini Doretta Boretti Nadia Canepa Sara Fedeli Finisterre Fondazione Spazio Reale Emiliano Fossi Panaiula Gallazzi Incontri Marina Lelli Giulia Lenzi Mauro Lodovisi Massimo Magherini Benedetta Masi Fabrizio Nucci Operarte Paolo Pettinari Innocenzo Pontillo Sci Club Lanciotto Società Asd San Lorenzo Giovani** testata videoimpaginazione e grafica **Alessandro Innocenti** foto **archivio comunale** tiratura 15.500 copie distribuzione gratuita numero chiuso in redazione il 1° dicembre 2006 sede ufficio stampa e pubbliche relazioni del Comune di Campi Bisenzio piazza Matteotti, 23 (50013) telefono 055 8959571, 055 8959574 sito internet www.comune.campi-bisenzio.fi.it e-mail stampa@comune.campi-bisenzio.fi.it proprietà dei diritti Comune di Campi Bisenzio stampa **Tipografia Nuova Cesat Coop arl** via Buozzi, 21/23 Firenze stampato su carta riciclata distribuzione a cura di **New Post srl** via Stagnaccio Basso, 46 Scandicci telefono 055 7221105 fax 055 7311229

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Lo sviluppo di zone di frontiera urbane: San Donnino

di Fabrizio Nucci

Una "periferia della periferia": è stato questo per anni lo slogan con il quale è stata frettolosamente definita la realtà di San Donnino. Un'etichetta che trovava riscontri oggettivi nel degrado ambientale, nella complessa vicenda dell'inceneritore che animò gli anni Ottanta, negli altrettanto difficili anni Novanta, quelli dell'immigrazione cinese di massa. Oggi però quell'etichetta non vale più. San Donnino ha iniziato da tempo un suo percorso per ridefinire una propria identità sociale e urbanistica e proprio San Donnino costituisce oggi una delle sfide più importanti per l'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio, la sfida per lo sviluppo armonico di quella che è senza dubbio una zona di frontiera urbana. Ed è proprio da qui che parte l'analisi del sindaco Fiorella Alunni.

Concorda sul fatto che San Donnino costituisca una sfida di straordinaria attualità da un punto di vista urbanistico?

Senza dubbio. San Donnino si trova al centro di uno dei mutamenti strutturali che caratterizzano la città della nostra epoca ovvero il progressivo affievolirsi dei confini, il loro rompere antiche barriere territoriali come le massicce mura medievali, i fiumi e i bastioni che un tempo circoscrivevano lo spazio della città dividendola dal "resto", fosse esso contado o periferia. Oggi tutto questo sta cambiando in un concetto di città che va oltre il confine, è la "metacittà" i cui caratteri identitari sono ovviamente diversi da quelli cui siamo abituati.

Se il senso del confine viene superato nella logica dello scambio è ovvio che la mobilità diventa l'elemento decisivo per uno sviluppo equilibrato della città...

In questo quadro la mobilità deve essere considerata un fatto intrinseco della stessa forma urbana. E' la mobilità sostenibile che deve disegnare la città perché ormai i centri urbani si plasmano e si modificano sulla base della facilità di collegamento e sulla fruibilità dei trasporti. E questo naturalmente vale a maggior ragione in un'area metropolitana come la nostra.

Veniamo a San Donnino: possiamo delineare con qualche cifra le principali caratteristiche del suo sviluppo?

Si sta delineando uno sviluppo piuttosto dinamico di San Donnino in questo periodo, dietro alla forte spinta di crescita della città multietnica che ha visto aumentare la popolazione dalle circa 3.000 unità della fine degli anni '80, alle 6.300 circa (dato registrato al 31 dicembre 2004). Oggi la popolazione è formata in maggior parte da giovani coppie, mentre per quanto riguarda gli immigrati si registra la presenza di 1.200 cittadini extra-comunitari, ossia il 19 per cento del totale degli abitanti.

Accanto al dato quantitativo che ha portato San Donnino a raddoppiare la popolazione gli ultimi anni hanno visto fiorire anche esperienze di grande valore e qualità come il PoliSpazio...

In questo quadro generale di evoluzione urbanistica e sociale, si in-



serisce l'attività del centro multifunzionale chiamato PoliSpazio, nato intorno al Centro parrocchiale di San Donnino, che è vero polo aggregativo per la frazione, luogo dove si svolgono oltre ad attività sportive e ricreative, attività comunitarie e convengistiche, in un luogo dove tante sono le differenze culturali, religiose e anche idiomatiche. In questo clima di crescita e sviluppo dei luoghi, stanno prendendo campo altri quattro importanti eventi nella comunità di San Donnino: 1- La realizzazione di un centro d'accoglienza con spazi di aggregazione, sale polivalenti, biblioteca-mediateca, centro studi, spazi per convegni e ad uso foresteria insieme alla sistemazione dell'area sportiva intorno alla struttura già esistente del PoliSpazio, con spogliatoi e strutture di servizio annesse. 2- La creazione di una struttura di accoglienza attraverso una serie di residenze cosiddette "volano" ad uso cioè temporaneo in un'area limitrofa a quella del PoliSpazio; per questo progetto è stato definito un Contratto di Quartiere, che dovrebbe sfociare in una prossima realizzazione. 3 - La sistemazione da parte dell'Amministrazione pubblica del Polo scolastico

in piazza della Costituzione con sistemazione della piazza dove si trova l'antica Pieve di Sant'Andrea in cui è collocato un affresco di Domenico Ghirlandaio e dove è stato recentemente restaurato il Museo d'Arte Sacra che ospita opere come il "trittico di San Donnino" e dipinti della Bottega del Ghirlandaio. 4 - La realizzazione di un complesso immobiliare di circa 50.000 mc per 264 appartamenti progettato dall'architetto Massimiliano Fuksas nell'area dell'ex Ausonia, quindi nell'ottica di un recupero di un'ex area industriale.

Si tratta di iniziative senz'altro significative: resta però l'impressione di San Donnino come un luogo ancora alla ricerca della propria identità. Mentre Campi Bisenzio ha iniziato un processo di "ricerca" della propria identità di luogo, attraverso alcune opere di sistemazione come il nuovo arredo e la pavimentazione del centro storico e la riconquista di alcuni monumenti temporaneamente "scomparsi" dalla vita collettiva e dal tessuto sociale della città come il Teatro Dante, la Villa Rucellai, la Rocca Strozzi, la frazione di San Donnino ancora "soffre" questa mancanza di disegno di città. Manca un'idea di-

rettrice, razionalizzante che metta insieme le singole nuove architetture e le leghi assieme in un nuovo tema di città, che non sia più la "periferia delle periferie", come spesso è stata definita vista l'ubicazione così a margine di città come Firenze, ma anche della stessa Campi e Signa, ma anzi divenga luogo di frontiera, ribaltando il senso, sia cioè scenario attivo di una realtà mutante e vivace, perché non sia il tipico esempio di luogo deindustrializzato, che per questo motivo è stato facile territorio di conquista di nuove popolazioni.

Quali sono i punti cardine sui quali ricostruire l'identità collettiva di San Donnino, anche dal punto di vista urbanistico?

La città spesso si muove intorno ai suoi monumenti, che sono rimasti fedeli testimoni riconoscibili dell'espansione della città, della sua crescita sociale e spaziale. Purtroppo nella città contemporanea questo legame tra monumento e tessuto urbano si è come dissolto, per cui si parla di "solitudine del monumento" (Paolo Zermani, Identità dell'Architettura, 1995). Nella città ottocentesca questo non succedeva perché il modello era ancora quello della città rinascimentale con la piazza centrale e la chiesa o il palazzo pubblico all'interno di essa con funzioni simboliche e, diremmo con un termine moderno, mediatriche. La mancanza di continuità nelle espressioni architettoniche stesse dei nuovi edifici, che nella loro essenza sono di per sé segni, icone, creano ritardo nella determinazione di una "identità collettiva" del luogo, capace di confrontarsi con le altre parti della città. Nel bene o nel male una città o viene disegnata prima nei vari strumenti pianificatori, prima cioè che si cominci a costruire quella parte di città, oppure, come nella maggioranza dei casi succede, prima vengono realizzate le singole costruzioni, dietro la spinta dell'imprenditoria privata, poi si cerca di colmare i vuoti fra un episodio e l'altro attraverso un progetto di ricucitura urbana. Tra le varie tipologie d'interventi da affrontare prossimamente a San Donnino, come del resto viene indicato anche nello strumento di pianificazione attuale, ci sarebbe prima fra tutte la viabilità, poi le connessioni infrastrutturali, come stazioni ferroviarie o metropolitane, la mobilità pubblica, i servizi scolastici e centri per attività collettive, quali appunto centri di aggregazione sociale, spazi per categorie di lavoratori come appunto gli operai edili, come indica la proposta del Contratto di Quartiere presentata dall'Amministrazione, dotazione di servizi sociali e ambientali, creazione di un laboratorio di quartiere cittadino, tutto cioè configurato come un progetto di riqualificazione urbana, come già adesso si sta delineando.

Come giudica gli obiettivi che si è posto il Contratto di Quartiere II in riferimento al D.M. Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2006, presentato al Ministero Infrastrutture e Trasporti nell'aprile 2006?

Leggendo fra gli obiettivi che si proponeva il Contratto di Quartiere II, la proposta parte da una riqualificazione a tutto campo che investe cioè l'ambito urbanistico, (riorganizzazione del sistema stradale, del verde pubblico, dell'arredo urbano, del potenziamento infrastrutturale) ambientale (riduzione delle emissioni inquinanti tramite il potenziamento delle aree a verde, l'uso di strategie bioclimatiche per il risparmio energetico per le nuove edificazioni) e sociale (ampliamento e ristrutturazione della palestra, dei campi sportivi ed edificazione di una palazzina per spogliatoi, creazione di un laboratorio di quartiere).

Il Comune di Campi Bisenzio per parte sua cosa sta facendo?

L'amministrazione comunale sta lavorando alla sistemazione del polo scolastico in piazza della Costituzione attraverso l'adeguamento alle richieste di nuove classi, dovuto all'aumento della popolazione sco-



lastica, la realizzazione di una nuova palestra costruita secondo strategie bioclimatiche e collegata con le strutture preesistenti attraverso un nuovo portico che collegherà l'edificio della scuola elementare con la palestra e con la scuola media. Inoltre lo spazio verde circostante verrà ristudiato secondo i nuovi ampliamenti e ricollegato al verde pubblico in un tutto unico esteso fino alle sponde del Fosso Macinante, così da qualificare ancor di più l'area e il paesaggio intorno, coerentemente all'idea che la riqualificazione di una città passa attraverso la definizione e la qualificazione dello spazio pubblico che è risorsa comune indispensabile. Attraverso la risistemazione della pavimentazione della piazza e dell'arredo urbano e della sistemazione dell'area mercatale, si aggiunge un ulteriore tassello alla qualità dello spazio urbano nella direzione del disegno di città che crea situazioni ambientali gradevoli, a "misura d'uomo".

Prima ha fatto riferimento ad un intervento per gli operai edili, vuol approfondire questo aspetto?

Il nuovo intervento della Foresteria per operai edili, finanziato dalla Cassa Edile della Provincia di Firenze, affronta un tema di grande attualità ad oggi, il tema delle residenze temporanee per lavoratori fuori sede impiegati soprattutto nel campo dell'edilizia in questa zona. Quindi si studia un tema emergente e di grande interesse di ricerca scientifica, di edilizia "sociale" particolarmente mirato alle utenze "deboli" con tutte le esigenze legate alla natura di una tipologia di alloggio che deve avere le caratteristiche di temporaneità e condivisione degli spazi abitativi.

Questo intervento dovrebbe essere realizzato in prossimità del vecchio inceneritore, crede che sia proprio il posto giusto per un'opera del genere?

L'area deputata si trova in una posizione piuttosto delicata in quanto è posta davanti all'ex Inceneritore che è tuttora luogo di discussione da parte di urbanisti come Giancarlo De Carlo, che parla di "scheletro nell'armadio" per l'Amministrazione comunale di Firenze. Una struttura costosa, mai utilizzata, la cui demolizione comporterebbe costi rilevanti, oltretutto ancora legata all'immagine negativa di tutti gli inceneritori in genere; in realtà, secondo De Carlo, bisognerà rovesciare la questione e farla diventare positiva, come si è fatto per la Villette a Parigi, che doveva essere utilizzata come Macello colossale, invece poi all'ultimo momento essendo cambiato il sistema di produzione, fu trasformata in Città della Scienza. E' un esempio, un indirizzo su cui si dovranno misurare i grandi programmi di ricerca patrocinati da Onu, Unesco, Banca Mondiale, grandi Istituti di Credito per creare un grande "Centro Internazionale per la Ricerca, il risanamento e la riqualificazione dell'ambiente fisico".

Il Comune di Campi però sembra propendere per l'abbattimento del vecchio inceneritore...

La nostra posizione effettivamente è diversa da quella di Firenze perché riteniamo che quell'area vada recuperata con la demolizione dell'impianto ed il recupero complessivo della zona. E' indubbio che quella del recupero dell'area dell'ex inceneritore sia una delle grandi sfide che abbiamo davanti.

In quella zona ormai si sta espandendo l'insediamento polifunzionale legato alla parrocchia e non lontano da lì c'è l'ex Ausonia...

La Parrocchia di San Donnino nel frattempo, con l'attività instancabile di Don Momi-gli, è riuscita a trovare le risorse per costruire un centro sportivo e sociale e di formazione del campo edile che sicuramente costituirà un ulteriore campo di aggregazione per i giovani oltre al già esistente PoliSpazio. Poco più avanti sulla via Trento e all'interno dell'area della ex-fabbrica dell'Ausonia sorgerà a breve l'intervento dell'architetto Fuksas, in un'area cioè estremamente sensibile in quanto qui si producevano fertilizzanti chimici; il Regolamento Urbanistico prevede un progetto di bonifica oltre che la demolizione di tutti gli edifici a parte quelli a carattere più civile prospicienti via Trento. L'area è inserita in un frammento di tessuto rurale caratterizzata dalla presenza dell'Arno nella fascia sud dell'area, sormontato dalla linea ferroviaria Firenze-Pisa, dalla presenza di una ex cava in disuso i cui pozzi sono diventati nel tempo laghetti artificiali ubicati nel cuore del Parco "Chico Mendes", un esempio di "riconversione" intelligente di un'ex area estrattiva e del suo recupero ambientale. Quindi da qui la denominazione dell'area di "Isola" che insiste direttamente tra il rettilo di via Trento e via de' Bassi e la Stazione ferroviaria di San Donnino, di cui si attende la riapertura. Tale scelta urbanistica testimonia la volontà dell'Amministrazione comunale di investire su quest'area per la riva-

lutazione di una zona altrimenti relegata quasi ormai all'ambiente rurale, facendola divenire a tutti gli effetti area urbana, centro di sviluppo dell'area metropolitana.

Il punto è proprio questo: far dialogare questo nuovo pezzo di città con il grande corpus urbano di cui fa parte, non solo l'area metropolitana...

Sì, il punto è questo: ora che il progetto è pronto bisogna lavorare sull'inserimento di questo brano di città affinché non rimanga un fenomeno isolato, un'architettura di qualità in un contesto urbano sordo, privo di collegamenti e di continuità, appunto con il resto del tessuto urbano. Il rischio è infatti che questo intervento dialoghi bene con l'area metropolitana, l'area vasta verso cui sembra collegarsi agevolmente dal momento in cui sarà riaperta la stazione ferroviaria, ma che non abbia abbastanza legame con il resto della città consolidata, se non attraverso la futura viabilità che dovrà collegare in previsione la stazione della ferrovia Firenze-Pisa al centro di San Donnino correndo sul margine sud dell'area dell'intervento così come sarà importante collegare la stazione tramite la passerella con Badia a Settimo.

L'ultima domanda è la chiusura del cerchio di un'intervista iniziata parlando di identità urbana e sociale: la vera sfida non è solo quella di edificare e far sviluppare armonicamente da un punto di vista urbanistico la città. Il problema è soprattutto quello di costruire una vera comunità...

E' fuori discussione che oltre alla città vada costruita una vera comunità, creando i presupposti perché i "vecchi residenti" possano convivere con i nuovi condividendone un'identità comune, certamente diversa da quella del passato ma capace di valorizzare e non dimenticare le radici storiche. L'identità di luoghi di confine come Campi Bisenzio è una realtà in divenire che ha necessità di essere ra-

zionalizzata attraverso nuovi modelli interculturali, che partono però come dicevo prima dalla tradizione. Campi è una città tendenzialmente aperta ma ha bisogno di condividere i nuovi modelli sociali. La sfida è quella di capire come si possono "contaminare" le diverse realtà con una visione interculturale ed inter-generazionale. Scegliere i nuovi modelli di partecipazione che favoriscano il rapporto tra Istituzioni e cittadini oltre che stabilire i contatti tra cittadini e cittadini.

Colgo l'occasione per comunicare che il giorno 15 dicembre si terrà presso il Polispazio di San Donnino una conferenza sul tema "Alfabeti di frontiera" organizzata dalla Fondazione Michelucci sul concetto di periferia che ribalta il significato di luogo quasi emarginato e diventa invece fabbrica mutante e viva all'interno della dinamica della città, attraverso i linguaggi dell'arte, della musica, del cinema, del teatro. Un'esperienza che punta a mettere a confronto le varie discipline dell'espressione artistica dell'uomo per conoscere meglio queste zone di frontiera, perché attraverso questo ardito accostamento di vari linguaggi permette di percepire meglio l'idea di città e il rapporto degli abitanti con essa. Prevediamo inoltre di organizzare assieme alla Fondazione Michelucci, che da anni contribuisce agli studi e alle ricerche nel campo dell'urbanistica e dell'architettura moderna e contemporanea, un workshop a San Donnino, durante il quale si parlerà di "progetto territoriale" delle Zone di Frontiera Urbane in linea con il Piano di Indirizzo 2006-2010 della Regione Toscana, in attuazione della L.R. 33/2005.

A P P U N T A M E N T I	
15 dicembre 2006 ore 9.30 Fondazione Spazio Reale San Donnino Campi Bisenzio Convegno <i>Alfabeti di periferia</i> Promosso da Fondazione Michelucci, Regione Toscana, Comune di Campi Bisenzio, Fondazione Spazio Reale 1 dicembre 2006 ore 9.30 Villa Vogel, Firenze, Convegno <i>Abitare la frontiera</i> Promosso da Fondazione Michelucci,	Regione Toscana, Comune di Firenze e Quartiere 4, Associazione culturale Testimonianze Per informazioni: Fondazione Giovanni Michelucci via Beato Angelico, 15 - 50014 Fiesole tel.055.597149 e-mai: colombo@michelucci.it web: www.michelucci.it



E' Riccardo Nucciotti il nuovo presidente del Consiglio comunale

Nato a Firenze il 12 settembre 1974, svolge l'attività di geometra. Nel 1998 viene eletto nel Consiglio del *Forum dei Giovani*, organismo di partecipazione giovanile istituito dal Comune di Campi Bisenzio. Nel 1999 si candida nelle liste de *I Democratici*, primo dei non eletti, viene chiamato a ricoprire la carica di Assessore dall'allora Sindaco Adriano Chini. Dalla nascita de *La Margherita* fa parte della Segreteria comunale ed è membro del Parlamento provinciale.

Eletto con la lista de *La Margherita* alle elezioni amministrative del 2004 ricopre la carica di Capogruppo al gennaio 2006. Lo scorso 9 novembre è stato eletto Presidente del Consiglio comunale. Sposato con Elena, padre di due dolcissime bambine Giulia ed Elisa è residente a Campi Bisenzio dalla nascita, ama lo sport, in particolare il calcio che ancora pratica nella squadra amatoriale del "Giusti Stefano" a Comeana.



Variante al Piano Strutturale

Con delibera della Giunta comunale n. 256 del 17 novembre 2006, immediatamente eseguibile, è stato avviato il procedimento per la variante al Piano Strutturale con contestuale variante al Regolamento Urbanistico finalizzate alla verifica di conformità urbanistica del previsto asse autostradale *Bretella - Stagno Prato*, all'eliminazione dei canali scolmatori del Bisenzio previsti a nord della cassa di espansione delle Miccine e alla localizzazione di sovrappassi all'asse autostradale.

L'attuazione degli obiettivi comporta variante al Piano Strutturale e variante al Regolamento Urbanistico per:

- l'eliminazione della previsione dei canali scolmatori a nord della cassa di espansione delle Miccine
- l'inserimento di sovrappassi in corrispondenza di via del Paradiso e via Tosca Fiesoli ed eventualmente, nel caso sia necessario, la ridefinizione dello svincolo con l'Asse delle Industrie;
- l'integrazione e modifica del quadro conoscitivo del Piano Strutturale in particolare in riferimento agli studi idraulici di supporto;
- eventuali possibili variazioni di destinazione urbanistica di piccole aree del territorio comunale in adeguamento ai contenuti principali della variante a seguito dell'ulteriore verifica di conformità agli strumenti urbanistici comunali del tracciato dell'asse autostradale riportato nel progetto definitivo, attualmente in via di definizione;
- l'eventuale integrazione ed adeguamento della normativa idraulica del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

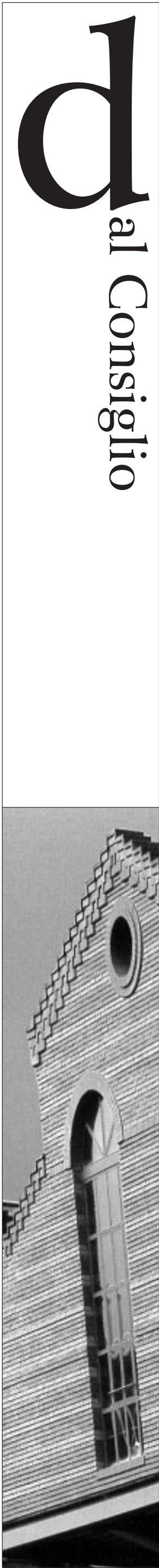
Il responsabile del Procedimento è l'architetto Antonella Bucciarelli, responsabile dell'Area Urbanistica.

Il garante della comunicazione è Grazia Carfagno dell'Ufficio Urbanistica.

Il testo della deliberazione è consultabile sul sito del Comune www.comune.campi-bisenzio.fi.it nella sezione ricerca atti.

Per l'approvazione delle varianti viene seguito l'iter previsto dagli articoli 15 - 16 e 17 della legge regionale 1/2005:

- avvio del procedimento (delibera della Giunta comunale n. 256 del 17/11/2006);
 - invio della deliberazione di avvio del procedimento ai vari soggetti interessati ai fini di eventuali apporti tecnici e contributi;
 - deposito all'Ufficio Regionale della Regione Toscana degli atti delle varianti;
 - adozione delle varianti con delibera di Consiglio comunale;
 - comunicazione alla Regione e alla Provincia di Firenze dell'atto adottato;
 - deposito e pubblicazione per 45 giorni della deliberazione di adozione delle varianti ai fini di eventuali osservazioni da parte di chiunque entro lo stesso termine;
 - approvazione della variante con controdeduzione alle eventuali osservazioni;
 - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Toscana dell'avviso di avvenuta approvazione della variante e comunicazione della deliberazione alla Regione e alla Provincia.
- Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Urbanistica, 2° piano del Palazzo comunale, piazza Dante 36, aperto al pubblico il lunedì e il mercoledì dalle 8.30 alle 13.30 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.



dal Consiglio

daigruppiconsiliari

DS UNITI NELL'ULIVO



Campi Wave

L'amministrazione comunale nel suo complesso, insieme a pezzi importanti della nostra comunità, negli ultimi mesi si è impegnata particolarmente, ma non esclusivamente, su due temi: il Regolamento Urbanistico ed il Termovalorizzatore. I partiti, i consiglieri comunali, il sindaco, gli assessori si sono e si stanno impegnando duramente su un tema decisivo come il Regolamento Urbanistico perché le norme contenute in questo strumento disegnano la qualità della vita della nostra città del futuro. Però la discussione intorno a questa tema rischia di rimanere un tema per addetti ai lavori. L'Urbanistica è materia affascinante, ma rischia di apparire interessante ai cittadini solo a chi ha un interesse diretto. Lo sforzo della politica deve essere anche quello di far crescere nella comunità la consapevolezza che il disegno della città non è solo per chi ha un pezzo di terra dove costruire, ma per tutta la popolazione. Lo sforzo della politica non può essere rivolto solo al presente o al futuro prossimo, ma guardare anche un po' più lontano. La scelta del Termovalorizzatore invece ha un effetto dirompente chiaro a tutti. I temi sul piatto ci sono già tutti. Poi ognuno ha le sue idee. Comunque la si pensi a riguardo questa maggioranza ha sempre accompagnato ogni sua azione amministrativa con un forte coinvolgimento dei cittadini. Questi due temi sono fondamentali per il nostro futuro. Campi Bisenzio in questi mesi però è stata anche tante altre cose. E' stato ridisegnato il trasporto pubblico, il Teatro Dante tra pochi mesi riaprirà e intanto ha un suo Direttore Artistico importante, si sta discutendo in questi giorni sul trasferimento a Campi di un'importante manifestazione musicale come Arezzo Wave, lontano dagli strombazzamenti dei grandi eventi è partito un piccolo-grande progetto sulla partecipazione dei giovani dal titolo *Dipende da me*. Temi questi altrettanto fondamentali per la nostra comunità perché anch'essi incidenti fortemente sulla qualità della vita giornaliera, ma che non hanno avuto uno spazio adeguato sulla stampa. Solo Arezzo Wave è diventato argomento comune di dibattito perché legato alla presunta invasione per le nostre strade di masse giovanili barbariche. Arezzo Wave è una manifestazione musicale di livello internazionale che attrae masse giovanili che vivono la musica come una parte essenziale della propria vita. Arezzo Wave non è però solo un insieme di concerti di qualità è anche un progetto culturale che mira a diffondere la cultura musicale. Per qualcuno la musica è una vibrazione dell'anima, per altri è il rumore che ti toglie il sonno la notte. Se alla fine questa manifestazione approderà (io personalmente lo spero vivamente) sui campi elisi del Parco di Villa Montalvo sarà compito dell'amministrazione comunale trovare un punto di equilibrio tra tutte le esigenze. Una città è tante cose, anche contraddittorie tra loro. Come una persona è un insieme di esigenze, interessi, talenti, obiettivi, e - perché no? - anche di affetti. Una persona ha anche bisogno di poter riempire il proprio tempo libero di occasioni di incontro con gli altri, di partecipare ad eventi culturali, di ascoltare tanta buona musica. A Campi le nostre orecchie possono vivere buoni giorni. Ce n'è per tutti i gusti: la lirica dell'associazione campi lirica, il coro dell'associazione incontri, la musica delle associazioni nel nuovo spazio ai macelli, lo spazio del cantiere gestito da blue note. Tutto questo e tanto altro ancora. Da Arezzo a Campi passando da tutta l'Italia.

Giovanni Grossi



FORZA ITALIA

Un augurio

Dati alle fiamme manichini vestiti come i nostri militari allo slogan: "Il solo tricolore da guardare è quello sulle bare"; siamo a Roma corteo pro Palestina con il Pdc, forza di questo Governo, e il suo

onorevole Diliberto in testa.

Fraasi dure contro gli eroi di Nassirya, ma il Tg1 preferisce le nozze di Cruise, mentre al corteo Pro Palestina, cori inneggianti al terrorismo e fiamme a soldati-fantoccio israeliani, americani e italiani con Diliberto, esponente di spicco dell'attuale maggioranza, nelle prime file. Per almeno dieci volte il grido: "Dieci, cento, mille Nassirya" echeggia per via Cavour, intonato anche da voci femminili e tutto questo a pochi metri dalle bandiere dei Comunisti italiani e dei Cobas, soggetti istituzionali di una manifestazione guidata dal comitato Forum Palestina e affollata di molti centri sociali, in cui è stata avviata una raccolta di firme per interrompere ogni accordo militare dell'Italia con Israele. Ecco pure l'incendio dei soldati fantoccio, come ricordiamo anche in altre manifestazioni contro la nostra parte politica; qualcuno appicca il fuoco ai militari di cartone e tre bandiere sul petto indicano le nazionalità dei finti soldati, distrutti dalle fiamme: italiano, israeliano e americano.

Dal centro del corteo parte l'hit parade degli slogan, purtroppo in chiara lingua italiana: "Se non cambierà - Intifada pure quà". "Fuori le truppe dal medioriente - Intifada in tutto l'Occidente", ancora: "governo italiano, non ti smentisci mai - sei sempre al fianco dei guerrafondai" e "L'unico tricolore, quello da guardare - è quello disteso sulle vostre bare". Rai 1, nostra prima emittente pubblica, sceglie di aprire il Tg delle 20, con il matrimonio di Tom Cruise, non dando il giusto rilievo ai gravi fatti accaduti durante la manifestazione di Roma.

E da Prodi arriva come al solito una condanna tardiva e un po' titubante.

Se un manipolo di delinquenti, e non temiamo querele a definirli così, dei Centri sociali inneggia alla strage di Nassiriya, dà alle fiamme un fantoccio con la divisa italiana, manifesta affettuosa vicinanza alla bandiera italiana "solo se serve a coprire una bara"; se, soprattutto, a questa indecente e rivoltante manifestazione partecipa in prima fila il segretario di un partito di Governo, in un Paese normale e civile ci si attende che la prima voce a levarsi forte e chiara sul coro delle condanne sia proprio quella del capo del Governo. Un premier degno di questo nome avrebbe parlato un minuto dopo aver letto le prime notizie battute dalle agenzie di stampa; un premier consapevole dei propri doveri non avrebbe aspettato la mattina dopo per condannare l'episodio e manifestare solidarietà agli italiani caduti per la pace, ai loro familiari, alle Forze Armate, agli italiani tutti. Ma Prodi è soprattutto un calcolatore, o almeno forse fa finta di esserlo; in silenzio, ha atteso che la polemica invadesse i giornali, che si scatenasse la bagarre: soltanto domenica mattina, con sovrano sprezzo del pericolo, ottenuta la confortevole copertura politica delle parole di condanna dei suoi alleati contro Diliberto, ha ritenuto utile, più che doveroso, aprire bocca. Sulla manifestazione in sé solo poche e banali parole ("un gravissimo gesto di irresponsabilità") e più deciso, forse, nei confronti di Diliberto, invitato genericamente a "non giocare con la piazza". Dalle sue dichiarazioni emerge così il vero Prodi, solo e sempre preoccupato di preservare i suoi equilibri politici: quegli slogan su Nassiriya si erano sentiti altre volte, quando a sfilare "per la pace" c'era tutta la sinistra di governo, ma stavolta Diliberto era solo e, soprattutto, c'era da dare una mano a Rifondazione, nel cui elettorato i Comunisti italiani vanno a pesca di adesioni e da Prodi quindi mano tesa a Bertinotti, il fedele alleato e ottima e decisiva riserva di voti.

Ma ormai abbiamo imparato a conoscere il capo, o uno dei capi, di quel potere sinistro e non ci stupisce più, come anche questo Tg1 che ricorre sempre più spesso al marchingegno di una fintamente popolaresca scaletta, per relegare in terzo o quarto piano notizie sgradite al governo. Quanto si è visto sulla corazzata della Rai, a proposito della manifestazione di Roma e delle divise militari italiane bruciate in piazza, è andato al di là di ogni regola giornalistica: l'evento del giorno, per la nostra cara "mamma Rai", era il matrimonio vip, con il quale ha aperto il Tg1, a seguire due servizi sulla Finanziaria, poi uno, con tutto il rispetto, sulla convention dell'Udc a Napoli e un altro sulla Democrazia Cristiana; sesto il servizio sulla manifestazione di Roma, sugli insulti ai caduti di Nassiriya e sui fantocci bruciati davanti al monumento del milite ignoto! Nella stessa serata non c'è stata nessuna emittente televisiva ad eccezione del Tg1 che non abbia aperto con questi fatti; domenica non c'è stato nessun quotidiano che non abbia aperto con foto e notizie su quanto accaduto a Roma e la scelta di dare il primo titolo a uno dei tanti "matrimoni dell'anno" pertanto oltre ad essere un clamoroso errore giornalistico è un'offesa all'intelligenza di milioni di italiani, come hanno tempestivamente sot-

tolineato numerosi esponenti soprattutto del nostro schieramento.

E poiché alla disinformazione della Rai non c'è più alcun limite, "il giorno dopo il sabato" ci ha pensato, guarda caso, Rai Tre ad ospitare, nella trasmissione di una ben nota giornalista, uno dei cocchieri, ormai onnipresente, del giornalismo fazioso della sinistra, che ha potuto rifilare ai telespettatori la sua "patacca" di dvd nel quale il governo Berlusconi viene accusato di brogli elettorali; un falso, un'invenzione, nulla che sia suffragato da prove, eppure è andato avanti per mezz'ora il suo spot editoriale-commerciale, e senza che vi fosse un ben che minimo contraddittorio e sempre sulla televisione pubblica.

Basta! Fermiamoci qui... e, come detto più volte anche da questi banchi del Consiglio Comunale, auguriamo per tutti un anno di pace, né di destra né di sinistra, e soprattutto un po' di rispetto reciproco!

Andrea Falsetti
Filippo Biagiotti



UNITI PER CAMPI - UDC

A rischio la nostra civiltà e le nostre radici cristiane?

Il clima natalizio, rallegrato dalle luminarie già allestite a Campi, a cura dell'Amministrazione comunale, sembra non essere sufficiente a far trascorrere un NATALE tranquillo a moltissimi campigiani, che non hanno gradito leggere sulla stampa, per vari giorni consecutivi le notizie circa "la moschea a Campi". Ora che Campi è un paese accogliente, aperto e generoso è da sempre un dato di fatto, ma non sarà forse per il "troppo" di queste virtuose prerogative che i campigiani non si sentono oggi più a casa loro e spesso poco sicuri? E' alla luce del sole il crescere esponenziale del variegato mondo che, di campigiano ormai ha conservato ben poco. Ma Campi non rischia forse anche per questo motivo, di veder venire meno le proprie tradizioni e la propria originalità, che non consiste solo nelle feste paesane col piatto della pecora? Campi non ha quasi più campigiani, le nostre vie, particolarmente del CENTRO STORICO sono animate dalla "multirazionalità" e varietà di abbigliamenti che colorano, ma anche preoccupano i cittadini. Non sarà per la chiusura del Ponte medioevale e del Centro Storico, che scoraggia gran parte di campigiani a venire in centro, perché non ne trovano interesse e gradimento, anzi lo trovano completamente snaturato? Questa sensazione, devo dire, la vivo molto spesso anch'io, che ho ricordi ben diversi di Campi, quando il Centro poteva sembrare meno bello, ma era più vissuto e più vero. Non credo che l'innovazione, che spesso si chiama in causa, sia sempre migliorativa e diventa una illusione puntare a questa quale panacea di tutti i mali. Le ragioni che inquietano i campigiani sono tante, evidenziate anche dai quotidiani che però, e questo è grave, sembrano non preoccupare chi dovrebbe farsene carico. Cresce l'insicurezza nelle strade e nelle case, perfino negli uffici, ove diventa poco raccomandabile e talvolta anche pericoloso lasciare aperte le porte, anche per gli utenti. Il mix della malavita nostrana e di tutte le razze e culture ha raggiunto il limite della sopportazione. E' scoraggiante leggere il giornale dalle cui notizie di cronaca nera appare evidente il declino dei valori e della stessa civiltà. Si enunciano di frequente tanti principi, ci si impegna su tanti fronti, ci facciamo paladini e ambasciatori di pace mentre le lotte interne dilaniano talvolta anche le istituzioni. Non sarà il caso di chiudere gli ombrelli colorati e di togliere le bandiere dell'arcobaleno e incominciare a costruire la pace nei fatti, quella pace che manca spesso nelle famiglie, nei gruppi stessi anche della politica? LA PACE non può nascere, e tanto meno attecchire ove manca la verità, la giustizia, il rispetto delle regole da parte di tutti, la fraternità vera quella che ti fa guardare l'altro come un fratello, non un nemico da abbattere o un infedele da convertire o sopprimere. Ci dicono che siamo tutti uguali, se veramente ci sentissimo tutti figli di quel Dio Padre che ama e perdona, potremmo arrivarci, ma purtroppo non è così. La realtà del quotidiano ci dimostra che è una pura utopia perché di fatto proprio da quella parte di mondo, che dovrebbe integrarsi con noi troviamo ben altro che questa disponibilità. Leggo che a Campi esistono già due gruppi di islamici per i quali si parla pressantemente di mo-

Uniti contro le mafie

schea... Nessuno vorrebbe impedire a nessuno di avere libertà di credo e di esercizio della propria religiosità. Per far questo però serve anzitutto la volontà da parte degli interessati di rispettare completamente le nostre leggi, la nostra Costituzione, tutte quelle norme che deve osservare chi intende insediarsi ed avanzare diritti nel nostro paese che si è dilatato, forse troppo nell'accoglienza e nell'apertura. Non è il dilagante buonismo che fa crescere un popolo, che ne arricchisce i valori e dà dignità e sicurezza. Sarebbe ideale realizzarlo, ma costa, costa veramente un prezzo troppo alto che in pochi sono disposti a pagare. Se non mettiamo punti fermi e non incominciamo tutti e subito a vivere il rispetto reciproco, l'onestà e la correttezza in tutti i gesti ed atti della nostra vita noi invece di crescere, di integrarsi, di maturare rischiamo l'autodistruzione che è iniziata fin da quando qualcuno, agli italiani in particolare, ha inculcato il relativismo, l'edonismo, il tornaconto ed il piacere. Ha scardinato i valori fondamentali della VITA e della FAMIGLIA, ha proclamato, con il progresso il permissivismo che ci ha condotti fin qui a raccogliere i cocci di un vaso prezioso "quello dei valori veri" che abbiamo lentamente, ma costantemente concorso a spezzare nell'illusione del meglio, che deve ancora venire, mentre sguazziamo purtroppo ogni giorno nel peggio che sembra non toccare ancora il fondo. Non sarà certo il raddoppiare l'uso delle droghe leggere, che suona come l'invito al drogare per stare meglio, vanificando il lavoro anche degli operatori che spendono la vita per recuperarli e lo Stato che del resto siamo noi non risparmia denari a tale scopo. Auguriamoci, e lo esprimo con la sincerità più profonda a tutti, campigiani doc e nuovi, che speriamo ritrovare davvero disponibili ad un incontro di PACE, di VERITA' e di CORRETTEZZA. Solo questo ci aiuterà a risolvere, con pazienza e costanza quei tanti, troppi problemi che affliggono, come altri, anche la nostra cittadina. Buon NATALE, anche a quei laici che non si ritrovano o disconoscono le radici cristiane del nostro popolo, ma che sento ugualmente amati fratelli. Che l'annuncio dagli angeli, sulla capanna di Betlemme, porti finalmente LA VERA PACE a tutti gli uomini di BUONA VOLONTA'.

brunellabresci@libero.it

Brunella Bresci



Ordine del giorno: risoluzione Medioriente

L'ufficio Presidenza del Consiglio comunale comunica che con atto presentato dal gruppo consiliare Rifondazione Comunista n. 97 del 9 novembre 2006 è stato approvato l'ordine del giorno avente ad oggetto: *Risoluzione Medioriente*. Con tale provvedimento il Consiglio comunale si impegna ad aderire alla campagna nazionale di *Un ponte per...* con iniziative volte a promuovere la raccolta fondi. Segnaliamo per eventuali adesioni da parte dei cittadini: Conto corrente n° 100790 Banca Popolare Etica - ABI 5018 - CAB 12100 Cin P Conto corrente postale n° 59927004.

Nuovo consigliere per lo SDI Reformisti

Dopo la nomina di Silvio Betti ad Assessore alla Viabilità il gruppo consiliare SDI Reformisti ha un nuovo consigliere: **Marco Ballerini**.



foto di Francesco Fiorini

L'annuale meeting dedicato a legalità e giustizia ha fatto di nuovo tappa a Campi Bisenzio. Così come avrebbe voluto "Nonno Nino", a cui è andato, in apertura dei lavori, un lungo e commosso applauso. Quest'anno l'appuntamento organizzato dalla Fondazione Caponnetto aveva come titolo "Uniti contro le mafie". In tanti si sono dati appuntamento a Villa Montalvo, la Limonaia era gremita in ogni ordine di posti, per testimoniare, semplicemente con la loro presenza, l'impegno verso un nemico contro il quale non si deve mai abbassare la guardia: la mafia. "E' un onore ospitare questo vertice - ha detto nel saluto inaugurale il sindaco Fiorella Alunni - che ci permette di stare assieme e mettere a fuoco strategie comuni. Dobbiamo rafforzare la cultura della legalità, educare i nostri ragazzi al rispetto delle regole. Gettare le basi di tutto ciò, lavorando all'interno delle scuole". E dopo l'appassionata testimonianza dell'attrice Ivana Monti, amica di vecchia data di "Nonno Nino" e per le cui parole la tensione emotiva in sala è aumentata, è toccato all'onorevole Lumia ricordare come "la lotta alla mafia sia una priorità. Oggi è possibile fare una lotta alla mafia come non mai in Italia. Governo e Parlamento devono dare una risposta. Troppa retorica, troppe strette di mano e pacche sulle spalle per i familiari delle vittime e per i testimoni di giustizia. Specialmente quest'ultimi, gente che ha rotto il muro del silenzio e dell'omertà, andando nei tribunali a puntare il dito. Persone che oggi sono abbandonate a loro stesse. Perché i familiari delle vittime di mafia devono polemizzare con lo Stato per avere verità e giustizia?". Nel corso dei vari interventi succedutisi, venivano ricordati alcuni dei punti del decalogo che la Fondazione ha presentato al Governo Prodi, tra cui l'abolizione del gratuito patrocinio di cui, per assurdo, può usufruire il boss Bernardo Provenzano. E' stata poi la volta di Giancarlo Caselli. "Iniziativa come questa hanno un merito: provare a superare quella dannazione che consiste nell'occuparsi di mafia solo quando pone in essere strategie di sangue. Bisogna farlo anche quando mette in campo strategie attendiste. Se si parlasse di mafia quanto si parla del delitto di Cogne, si potrebbe ancora cambiare qualcosa in questo paese. L'aggressione alle ric-



chezze della mafia è fondamentale per ottenere risultati duraturi nel tempo, con l'obiettivo di indebolire la mafia. Si deve prosciugare il mare del consenso mafioso: la macchina della giustizia, però, ha le gomme a terra, è bloccata per mancanza di combustibile. Se si continua a comprimere la spesa per qualcosa che è essenziale, come la lotta alla mafia, manca la tutela dei cittadini. Arriveremo all'assoluzione "per mancanza di fondi?" - si è chiesto polemicamente Caselli -. Se Caponnetto fosse qui oggi, ci chiamerebbe a battere un colpo, così come dopo la prima sentenza del processo Andreotti". Testimonianze toccanti sono state anche quelle del sindaco di Gela, Rosario Crocetta, che ha ricordato come la mafia possa mettere in atto iniziative quali "mille euro a Natale o ti brucia il negozio", con le quali, fatti due conti, si scopre che, solo a Palermo e solo a Natale, la criminalità organizzata può incassare qualcosa come cinque milioni di euro. "Non è possibile che a Gela - ha detto il sindaco - 52 imprese su 70 che partecipano ad una gara d'appalto, presentino la stessa identica offerta al ribasso". Gara che, per la cronaca, è stata annullata. "Cinquemila mafiosi organici e cinque milioni di siciliani: se fosse una battaglia campale non ci sarebbe storia". Lo ha detto Pietro Grasso. La commozione è poi salita alta sulle parole del generale Basile e di Sonia Alfano, entrambi colpiti negli affetti più cari dai proiettili della mafia. A conclusione dei lavori, così come previsto dal programma, è stato assegnato, all'area dello Stretto di Messina, il Premio "Buco Nero Giustizia 2006", per evidenziare la peggiore situazione italiana di malagiustizia di quest'anno.

Alberto Fiorini

Da Villa Montalvo inviate a Romano Prodi dieci proposte per combattere più efficacemente la mafia



Il decalogo della Fondazione

La Fondazione Antonino Caponnetto ha presentato, nel corso del Vertice nazionale, svoltosi a Villa Montalvo il 25 novembre scorso, un vero e proprio decalogo che contiene dieci proposte concrete, da inviare a Romano Prodi, per continuare a combattere in modo maggiormente proficuo l'azione della mafia. Al primo punto l'abolizione del segreto di Stato per quanto riguarda i reati di stragi e di mafia. Poi la creazione di un'anagrafe sui conti e depositi bancari incrociata con l'anagrafe tributaria alla quale possano accedere, in modo esclusivo, le direzioni distrettuali antimafia. Al terzo punto l'abolizione del gratuito patrocinio per chi è sottoposto al regime dell'articolo 416 bis del Codice penale ed al quarto il superamento delle attuali differenze di trattamento, relativamente ai benefici, economici e non, per quanto riguarda le vittime del terrorismo, della mafia e di altri casi equipollenti. Al quinto punto del decalogo della Fondazione intitolata a "Nonno Nino", l'esclusione dai sussidi pubblici dei parenti stretti dei boss mafiosi, latitanti e non, qualora non abbiano preso le distanze dall'agire mafioso dei congiunti. Al sesto punto la creazione di un testo unico inerente tutta la legislazione antimafia. Successivamente lo snellimento delle procedure inerenti l'utilizzo dei beni confiscati oppure sequestrati alla mafia. All'ottavo punto del decalogo della Fondazione, la creazione di una nuova figura di reato: la corruzione tra privati. Al penultimo punto dell'elenco, firmato da Elisabetta Caponnetto, l'aumento dei mezzi a disposizione delle strutture giudiziarie e delle forze di polizia che contrastano la mafia. Infine, all'ultimo punto, la presenza stabile delle associazioni antimafia nell'apposita Commissione parlamentare. "La Fondazione Caponnetto - conclude il decalogo - fa proprie le tesi inserite nella relazione antiracket di Tano Grasso e le richieste emerse dagli Stati Generali di Libera".



POLISTRAD

SpA

**Costruzioni civili ed industriali Edilizia stradale Acquedotti Fognature Bonifiche
Produzioni materiali inerti e conglomerati**

Direzione: via Pantano
11/5 50010 Capalle
Campi Bisenzio
telefono 055 8985916
(8 linee R.A.)
fax 055 8985840
e-mail poli@polistrade.com

mondoScuola

Un progetto, tre grandi obiettivi

Dal 1997 il Circolo Didattico aderisce al progetto Socrates-Comenius che con il 2006 giunge al suo termine per rinnovarsi sotto la sigla LLP Lifelong Learning Programme, programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente. Vedremo come e se aderire, adesso è tempo di bilanci prima di concludere l'esperienza. Dal 13 al 17 novembre 2006 a Parigi ed Evreux si sono svolti gli ultimi incontri di programmazione ai quali ho partecipato insieme al referente del progetto Mauro Tinacci. Una settimana di confronto fra le varie scuole e le scelte delle nazioni a cui appartengono, Italia, Francia, Spagna, Turchia. Città diverse, problemi simili, modi differenti di educare, ma ovunque voglia di confrontarsi, di imparare, di migliorare di tutti docenti e i dirigenti di Parigi, Evreux, Istanbul, Segrate, (Milano) Madrid, Berchules (Andalusia). Capitali, piccole città, paesi di montagna uniti nell'affrontare un tema impegnativo "Buon ambiente, miglior salute" con l'obiettivo di insegnare alle nuove generazioni il rispetto per l'ambiente in senso lato e l'acquisizione di comportamenti mirati a mantenere un bene prezioso quale la salute il cui valore si comprende solo quando viene a mancare. Le scuole del circolo hanno scelto "Stop al rumore" per questo anno scolastico ed i loro lavori saranno presentati alla mostra finale che si svolgerà a maggio 2007 a Berchules (Granata) in Spagna. Verranno ripresentate anche le attività dello scorso anno attuate dalle classi delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria Fra Ristoro: conosciamo il nostro territorio, ricicliamo, piazza pulita, il mio amico albero. Nell'ambito del progetto si sono sviluppati particolari rapporti di collaborazione con la scuola Houdon di Parigi per cui al progetto Socrates si è affiancata un'altra attività: lo scambio di ospitalità, circa 200 nostri alunni hanno partecipato ai cinque viaggi in Francia per trascorrere una settimana a Parigi ospiti delle famiglie, ovviamente anche gli alunni francesi sono venuti in Italia. Quale particolare filo unisce le due scuole? La scelta coraggiosa della scuola Houdon di insegnare l'italiano come seconda lingua e di approfondire la conoscenza ed il confronto fra la cultura francese e quella italiana sotto la guida di Edda, Ernesto, Emanuela docenti ita-



liani che hanno scelto di lavorare all'estero. Il loro lavoro nel tempo è stato ottimo visto che io ed il maestro Tinacci siamo stati più volte avvicinati dai bambini incuriositi:

"Siete italiani?" ci chiedevano mettendo in pratica le conoscenze acquisite. "Mia sorella è venuta in Italia da voi. Tu sei Mauro il maestro di francese?" "Tu sei già venuta in questa scuola, io mi ricordo. Io verrò la prossima volta. Sono in programma altri viaggi, non vogliamo perdere questa esperienza!"

Campi Bisenzio è gemellata con Orly e come corollario al progetto sono rimaste le amicizie nate e cresciute tra famiglie campigiane e francesi che vogliono imparare l'italiano. Nonostante i fitti impegni della settimana è rimasto un po' di tempo per incontrare Luigina e Graziano, Michel e Christiana felici di sapere cosa succede a Campi, desiderosi di programmare il loro ritorno.

Sfogliando le pagine dell'ultima pubblicazione *I luoghi della città* che avevamo loro consegnato, era bello vedere come il loro viso si illuminava nel riconoscere spazi, vie, piazze. Tre obiettivi in gran parte raggiunti: sviluppo della dimensione europea, approfondimento della conoscenza della cultura francese, promozione della cultura italiana. Tanto lavoro ci aspetta, ma non ci spaventiamo perché siamo sicuri della validità di ciò che stiamo facendo e quanto riferito ne è la prova.

Ornella Mercuri,
Dirigente del Circolo Didattico
Statale di Campi Bisenzio

4 novembre 1966 - 4 novembre 2006

L'esperienza dell'alluvione raccontata dai nonni



Crediamo che conoscere la storia ed approfondirla, non sia solo un'esperienza intellettuale, ma anche culturale, sociale, e perché no, emotiva, legata cioè a vissuti e passioni di tante donne, uomini e bambini che l'hanno vissuta. Ci è sembrato quindi di cogliere nel quarantesimo dell'alluvione un'opportunità di crescita per tutti gli alunni delle nostre classi; così, in accordo con i bambini, abbiamo invitato parenti e conoscenti che fossero disponibili a raccontarci la "loro" storia della disastrosa alluvione del 1966. Complessivamente, nelle classi III A e III C della scuola Vamba, abbiamo accolto otto splendidi nonni; il papà di un'alunna, che non poteva essere presente ci ha rilasciato una sua testimonianza scritta. Tutti gli intervenuti sono stati davvero preziosi testimoni di una storia che ha profondamente segnato Firenze e la provincia. Che dire? I nonni hanno resistito splendidamente al fuoco di domande predisposto per loro dai ragazzi e con grande semplicità e naturalezza hanno condiviso con noi i loro ricordi: freddo, paura, fame, distruzione, desolazione...nel buio della sera si sentivano gli spari dai tetti delle case, colpi volti al cielo non solo per segnalare ai soccorsi la propria presenza, ma anche voluti, per rompere un silenzio ed un buio davvero inquietanti. In alcune aree di San Donnino l'acqua ha raggiunto i 6 metri; in una zona di Brozzi un gruppo di persone è stato costretto a rimanere in una soffitta per dieci giorni. Molte persone a San Donnino erano allora contadini o piccoli allevatori, quasi tutti persero il bestiame, rimasto sommerso dalle acque; ci fu anche chi, quando fu possibile riprendere possesso delle proprie case, fu costretto a trasferirsi altrove tale era la mole dei danni subiti. Ringraziamo però di cuore sia le nonne che i nonni intervenuti per aver più volte, con passione e commozione grande, sottolineato la solidarietà forte e la volontà condivisa di voler uscire da quella tragedia insieme, mettendo ognuno a disposizione degli altri quanto era in grado di dare, in termine di beni e di capacità personali. Un grazie sincero non solo dai ragazzi, ma anche dalle insegnanti alle signore Lara, Maura, Giulietta, Rosa, Rosanna e ai signori Ennio, Mario M. e Mario N., per il loro prezioso contributo. Non possiamo farne a meno, in testa e in cuore torna la nota canzone di De Gregori: "La storia siamo noi, nessuno si senta offeso... siamo noi questo piatto di grano..."

Le insegnanti Chiara Meriggi e Rossana Farsi Scuola primaria Vamba

Alfabetizzazione, intercultura, accoglienza

Educare all'identità e all'intercultura nella scuola multietnica e dell'autonomia è un dovere al quale la scuola non può sottrarsi. I movimenti migratori degli ultimi anni e la globalizzazione informatica e mass mediale stanno lentamente cambiando le culture e i modelli sociali. Le trasformazioni innescate impongono alla scuola un rinnovamento pedagogico. Accogliere le sfide della diversità e della complessità senza pregiudizi e nel rispetto dei diritti di tutti, elaborare nuovi modelli didattici in grado di riconoscere le appartenenze culturali favorendo il confronto tra le culture diverse, è un percorso a cui la scuola deve dedicarsi. Il primo passo per affrontare le problematiche relative all'inserimento degli alunni stranieri e rendere omogenei gli interventi è l'attività di alfabetizzazione, prioritaria nel considerare i bambini soggetti di diritto all'istruzione, indirizzandosi però contemporaneamente verso concrete attività interculturali. L'aumento delle iscrizioni nelle nostre scuole e le ricerche effettuate dalla regione Toscana che hanno messo in evidenza un incremento dell'immigrazione nei prossimi anni, impegnano perciò la scuola a programmare iniziative atte a rispondere ad una incalzante realtà sociale. L'intento è anche di definire la situazione per coinvolgere gli altri enti, in primis l'Ente Locale, per affrontare una realtà, che non è "solo cosa che interessa la scuola". Una delle più importanti novità del circolo, nell'impossibilità di creare per il momento una vera e propria classe di accoglienza, è stata la realizzazione di un PROTOCOLLO ad essa finalizzato, che da questo anno verrà reso operativo per garantire procedure condivise: una commissione apposita predisporrà prove di valutazione uniche per livello ed in ingresso per definire le competenze degli alunni; i bambini effettueranno prima del loro ingresso in classe tali prove, ciò favorirà una loro migliore collocazione; il personale dell'ufficio alunni avrà inoltre un colloquio con i bambini interessati, dopodiché le competenze rilevate saranno trascritte in una scheda che sarà poi inviata ai docenti della classe di iscrizione e rimarrà al fascicolo personale dell'alunno medesimo.

Mauro Tinacci

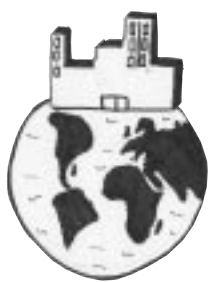
(estratto e liberamente sintetizzato da una direttiva di indirizzo sul tema, inviata a tutto il personale del Circolo)



Festa degli Auguri Pablo Neruda

Gli alunni, le insegnanti e le collaboratrici scolastiche invitano tutti coloro che leggeranno questo messaggio alla *Festa degli Auguri*, che avrà luogo nella scuola primaria Pablo Neruda dall'undici al quindici dicembre nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.00 e nei giorni lunedì, mercoledì e giovedì anche di pomeriggio, dalle 16.30 alle 17.00. In tale occasione potrete, con un'offerta libera, avere in cambio un semplice lavoretto realizzato dai bambini della scuola. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Partecipate numerosi e... generosi!!! Grazie di cuore

Gli alunni, le insegnanti e le collaboratrici scolastiche della scuola Pablo Neruda



Circolo didattico Campi Bisenzio via Prunaia, 5
50013 Campi Bisenzio
tel/fax 055 8962201
Segreteria didattica
e-mail: fraristoro@dada.it
Mauro Tinacci

Istituto Comprensivo La Pira viuzzo della Costituzione
50010 San Donnino Campi Bisenzio
tel. 055 8999307
fax 055 8962376
e-mail: istituto@icslapira.it
Lucia Gensini

Scuola media statale Garibaldi-Matteucci via Bruno Buozzi, 65
50013 Campi Bisenzio
tel. 055/890780
fax 055/890810
e-mail: smmatteu@tin.it
Panaiula Gallazzi



Scoperta, merenda e divertimento

Il 24 ottobre è stato un giorno di scoperta per le classi seconda A e B del Plesso Don Milani di San Piero a Ponti, che per la prima volta con le loro maestre, uscivano dalla scuola utilizzando i mezzi pubblici. La meta era il giardino de Il Rosi a Campi Bisenzio, dove erano attesi dalla presidente dell'associazione Vivere Il Rosi e da alcuni soci. I bambini hanno iniziato con un'abbondante e deliziosa merenda a base di pane e olio e schiacciatina, offerta dall'associazione e, mangiando in libertà, hanno iniziato ad esplorare l'ambiente ed a pregustare la raccolta delle olive, per la quale tutto era già stato predisposto. Alcuni di loro hanno potuto utilizzare gli "attrezzi da lavoro" per togliere un po' di olive dai rami, ma tutti hanno partecipato in un modo o nell'altro alla raccolta. Molti erano meravigliati per quei gesti così semplici ma che non avevano avuto modo di compiere prima. Nel giardino hanno avuto tutti anche l'opportunità di muoversi in libertà e sicurezza fra i vari giochi disponibili e sotto lo sguardo delle maestre e di osservare altre specie arboree presenti. I piccoli sono anche stati sorpresi per la presenza di un giornalista che ha intervistato, con una collega, le maestre ed ha fatto

delle foto. Ma la sorpresa è stata che l'articolo è apparso davvero, corredato da una foto, su Il Corriere di Firenze, proprio il giorno dopo. Ogni alunno ha così avuto la sua copia in ricordo. La presidente dell'associazione, Grazia Corsini, ha spiegato che ogni anno Il Rosi ospita gli alunni di una scuola per la raccolta delle olive perché con questa iniziativa si vuole avvicinare i bambini alla conoscenza di alcune colture tipiche toscane. Allora all'anno prossimo, con altri bambini!

Le insegnanti Lucia Genuini, Silvana Campisi, Benedetta Russo e Patrizia Manni Scuola primaria Don Milani



La Tv dei ragazzi



la guarda con amici è perché quando si trova con loro, preferisce fare altre cose, ad esempio uscire, invece di stare incollato al piccolo schermo. Oppure un ragazzo che guarda la televisione da solo è un ragazzo con pochi amici, o un ragazzo chiuso in se stesso che ama la solitudine, quindi questa domanda ha toccato il lato affettivo di noi giovani. Adesso passiamo alla parte più dolce che prende in esame le nostre preferenze. Dalle domande a noi poste, è risultato che i tipi di programmi televisivi più seguiti sono telefilm, reality show, film serali e cartoni animati. Per quanto riguarda i cartoni animati sono arrivata a pensare che, anche se siamo un po' cresciuti, non abbiamo proprio del tutto abbandonato il nostro lato infantile. Nei generi preferiti (dei telefilm) sono in grande maggioranza le storie di adolescenti, storie poliziesche e di avventura, ma rappresenta un dato molto alto anche chi non ha nessuna preferenza, e quindi si accontenta di tutto. Per quanto riguarda i programmi preferiti, troviamo in vetta alla classifica "I Cesaroni", un telefilm che parla delle avventure di una simpaticissima famiglia, e il reality show "La pupa e il secchione", programma che mette a confronto due mondi molto diversi: la bellezza e l'intelligenza. Sono molto seguiti anche il telefilm "The O.C.", che tratta di argomenti adolescenziali, e "I Simpson", cartone animato comico che parla delle avventure di una buffa famiglia di Springfield. Per concludere, vi offrirò l'ultimo dato: i personaggi preferiti. Troviamo in stragrande maggioranza Marco dei Cesaroni e Bart Simpson ma anche alcuni personaggi di "The O.C." come Ryan Atwood, Seth Cohen e Marissa Cooper, visto che il genere di storie adolescenziali è uno dei più seguiti.

Petra Iannone
III B Scuola Media Matetucci
Campi Bisenzio

Noi e la televisione

Televisione, televisione, soltanto televisione! E' questa la parola predominante in ciascuno di noi. I ragazzi sono attratti dalla tv come il ferro è attratto dalla calamita. Nella nostra classe, dopo un'indagine svolta una settimana fa, è risultato che, complessivamente, abbiamo in casa oltre 130 televisori! E' una cifra incredibile, ma è la verità! C'è perfino chi ha 6 televisori nella propria abitazione!! Ovviamente è un'esagerazione! E' uno spreco di soldi per seguire programmi "demenziali" (scusate il termine, ma bisogna definire così la maggior parte delle trasmissioni televisive che vengono messe in onda). Dopo aver elaborato i grafici e discusso sulle nostre risposte, siamo arrivati ad una conclusione: più stiamo ore incollati alla tv meno socializziamo con gli altri. Purtroppo tanta gente non capisce che la televisione può provocare anche danni e malattie, come l'obesità. Dovremo stare meno alla tv e trascorrere, invece, parte del nostro tempo libero compiendo azioni salutari come praticare uno sport, camminare, uscire con gli amici, leggere dei libri, assistere a manifestazioni culturali. Tante ore alla televisione portano a impigrire anche la nostra mente. Ci induce a scegliere un prodotto, perché la televisione, attraverso pubblicità ossessive, cattura la persona fino a condizionarla negli acquisti; oppure ci costringe a vedere programmi "demenziali" perché tutti i canali televisivi danno, in onda, le stesse cose. Ad esempio l'Isola dei Famosi, la Fattoria, Grande Fratello, Amici, la Pupa e il Secchione, che possono divertire per pochi minuti, ma non stimolano a riflettere sui fatti accaduti e la persona li segue come "intontita". Nella nostra classe, c'è chi (ma siamo un po' tutti) guarda la televisione da 4 a 8 ore al giorno e segue reality show, programmi stupidi come quelli che ho già elencato. Dal sondaggio è emerso che circa la metà della classe vede film, telefilm che parlano di adolescenti e reality show. Il resto, come ho detto prima, guarda fiction e programmi comici. La televisione è senza dubbio utile come mezzo per diffondere le notizie e filmati da tutto il mondo, ma forse ora gli addetti ai programmi televisivi dovrebbero inventare qualcosa di diverso e nuovo, più divertente e stimolante e allora... via tutti alla televisione !!!!!!!

Letizia Pasquini
Classe 3ªB Scuola Media Matteucci

Tempo di castagne

E' autunno, tempo di foglie che cadono, di castagne, di ombrelli, di raffreddori...

E' difficile osservare le caratteristiche delle stagioni ora che i frutti si trovano nei negozi tutto l'anno, che il tempo non segue più il regolare "iter" meteorologico, che la zucca ha occhi naso e bocca, che si vedono solo animali domestici. Tuttavia ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia tentano di far osservare quello che è difficile vedere. Certo, "amico fedele" è rimasto l'albero che ancora possiamo osservare nel giardino della scuola o nei giardini pubblici e che sempre rappresentiamo con tanti metodi e tecniche sui nostri cartelloni. Ma è sufficiente? Come possiamo fare esperienza diretta, miglior metodo per apprendere, dell'autunno? Non c'è da stupirsi davanti a domande tipo "maestra come si monta sull'albero per acchiappare le castagne?"

Così le insegnanti della scuola dell'infanzia Collodi di San Piero a Ponti hanno programmato una uscita didattica mirata all'osservazione delle caratteristiche dell'autunno.

Sulla scia di altre scuole di Campi Bisenzio siamo andati nel bosco, nei dintorni di Vernio, a cercare castagne. Il viaggio è stato un po' lungo ma per i bambini il "pulmino giallo" ha sempre un grande fascino ovunque porti, così curva dopo curva, canzone dopo canzone siamo arrivati. Dopo una breve camminata, individuata la zona più adatta, abbiamo cominciato a raccogliere non solo castagne che ce ne erano tante, ma anche foglie, ricci, ramoscelli e qualche lacrima: i ricci pungono, specialmente se ci si cade sopra.

Il tempo a disposizione è stato poco, ma non ci siamo fatti mancare niente, abbiamo ascoltato qualche uccello, il fruscio delle foglie mosse dal vento, e qualcuno ha detto di aver visto, o avrebbe voluto vedere, uno scoiattolo.

Dopo una passeggiata tra le foglie gialle e marroni siamo tornati sul pulmino che ci ha riportati a scuola in orario per il pranzo.

E' stata una esperienza molto bella per tutta la sezione II A della scuola Collodi, unico rimpianto quello di aver avuto poco tempo a disposizione; ciò nonostante ogni bambino è riuscito a portare a casa un "sacchetto di esperienza" ed indubbiamente ora sa che le castagne si raccolgono da terra.

Le insegnanti della sezione II A Scuola dell'infanzia Collodi

Il Blog della III C della media Verga

Noi alunni della classe III C abbiamo creato, grazie all'aiuto del professore Arrighi Marco, un Blog, cioè un diario in rete, dove possiamo scrivere i nostri pensieri e le nostre riflessioni scaturite dalla visione di alcuni film su varie tematiche. Per prima cosa le registriamo su una scheda preparataci dalla nostra professoressa e poi le riportiamo sul Blog. Per ora abbiamo visto solo un film intitolato *Come te nessuno mai* che tratta il difficile momento dell'adolescenza che stiamo attraversando anche noi.

Il Blog, che abbiamo chiamato "la classe digitale" è una possibilità per ogni persona di esprimersi liberamente, esternare le proprie idee e farle conoscere agli altri.

Secondo noi questa è un'esperienza creativa che ci aiuta a migliorare le nostre capacità espressive e di pensiero e che ci aiuterà nel nostro cammino didattico e non solo.

Zucchini, Bellaccini, Ruggiero, Limina, Pederzoli, Maggesi, Hu, Casagni, Romolini, Vignozzi, Lipomi, Barretta

natale
a Campi Bisenzio

Programma delle manifestazioni nel periodo natalizio

Giovedì 7 dicembre

• ore 21 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
l'orchestra a plettro Ottocento
Toscano presenta
Un Mandolino sotto l'albero
Dal 7 dicembre al 7 gennaio
• Villa Rucellai, dalle ore 16 alle 20
Quinta edizione della *Fiera della Solidarietà* - progetti e cooperazione internazionale a Campi Bisenzio, mostra mercato dei prodotti del commercio equo e solidale, promossa dalla Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio
Dall'8 dicembre 2006 al 4 febbraio 2007
• Piazza Fra Ristoro *Pista sul ghiaccio* aperta con orario continuato dalle ore 10 alle 23
Domenica 10 dicembre
• dalle ore 9 fino alle 20 via Buozzi - piazza Dante
Mercato straordinario
• alle ore 12 presso il Circolo Mcl Santa Maria inaugurazione del *Mercatino di Natale*
• ore 16 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
opera lirica *La Cavalleria Rusticana* a cura dell'associazione Campi Lirica
Giovedì 14 dicembre
• ore 16 PoliSpazio di San Donnino

spettacolo teatrale per bambini a cura dell'associazione Spazioreale
Dal 15 dicembre al 7 gennaio
Atrio palazzo comunale, piazza Dante
Metropolis - Campi Bisenzio oggi e nel futuro
mostra di pittura a cura dell'associazione Operarte
Sabato 16 dicembre
• dalle ore 10 alle 19 Villa Rucellai *Forum Comune Comunità* nell'ambito della *Fiera della Solidarietà*
• ore 21 Circolo Sms Sant'Angelo a Lecore
Esibizione di pattinaggio artistico e arrivo di Babbo Natale, doni per tutti i bambini a cura della Polisportiva Futura
Domenica 17 dicembre
• dalle ore 10 alle 13 Villa Rucellai
Giornata del servizio alla persona
• ore 12 Circolo Mcl Santa Maria inaugurazione del grande *Presepe*. Il Presepe rimarrà aperto fino all'8 gennaio 2007 e sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 15 alle 19, festivi anche dalle ore 12 alle 13
• ore 16 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
presentazione del libro *Sarà sempre Natale* di Doretta Boretti a cura dell'associazione Europea

Familiari e Vittime della Strada
• ore 17 in piazza Matteotti
Presepe vivente
a cura dell'associazione Amici per Caso
Venerdì 22 dicembre
• ore 17 Circolo Mcl Il Gorinello
E' arrivata una slitta carica di....fiabe sotto l'albero
di e con Roberta Di Bartolomeo a cura dell'associazione Intralcio Efficiente
• ore 21 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
anteprima nazionale dello spettacolo teatrale *La Gabbia 2* di Stefano Massini a cura del Teatro delle Donne
Sabato 23 dicembre
• dalle ore 15 al Parco Iqbal
Arriva Babbo Natale
a cura dell'associazione Scarabeo
• ore 21 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
concerto musicale *Blue Note Concert* a cura dell'associazione Blue Note
Domenica 24 dicembre
• dalle ore 15.30 nel centro storico
Arriva Babbo Natale a cura delle associazioni Scarabeo e Michelangiolo Paoli
• dalle ore 23 nel centro storico di Capalle
Presepe vivente a cura delle associazione Amici per Caso

Martedì 26 dicembre
ore 21 Pieve di Santo Stefano
Concerto di Santo Stefano a cura della Scuola di Musica
Martedì 3 gennaio 2007
63° anniversario della battaglia di Valibona
• ore 10 Cimitero comunale di via Tosca Fiesoli, deposizione corona sulla tomba di Lanciotto Ballerini
• ore 12 Valibona in Calvana, deposizione corona al cippo ai caduti
Venerdì 5 gennaio 2007
• dalle ore 15.30 nel centro storico *Arriva la Befana* a cura dell'Associazione Vivere Il Rosi
Sabato 6 gennaio 2007
• ore 15 a Il Rosi *Arriva la Befana* a cura dell'associazione Vivere Il Rosi
• ore 16 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
Mille e una fiaba, la vera storia della Befana e altre novelle di e con Roberta Di Bartolomeo a cura dell'associazione Intralcio Efficiente
Domenica 7 gennaio
• ore 15 Sala Antonino
Caponnetto di Villa Montalvo
nell'ambito di *Teatrinsieme* la Compagnia Teatro Laboratorio Del Mago presenta lo spettacolo di burattini *Cappuccetto in giallo*.



E' la novità di quest'anno proposta dal Consorzio Fare Centro Insieme, Confcommercio, Confesercenti, con la collaborazione del Comune di Campi Bisenzio e del Credito Cooperativo Fiorentino. Una pista di ghiaccio, in piazza Fra Ristoro, grande 15 metri per 25 che dall'8 dicembre fino al 4 febbraio permetterà ai campigiani e non di cimentarsi in uno sport non usuale per Campi. Sarà possibile noleggiare i pattini al costo di 5 euro l'ora per gli adulti e 4 euro l'ora per i ragazzi, per i clienti dei negozi affiliati al Consorzio è previsto uno sconto.



Il teatro per l'infanzia

Tanti gli appuntamenti proposti da *Teatrinsieme*, la rassegna di teatro per l'infanzia organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e dall'Associazione culturale Scarabeo. Fino al 20 febbraio, spettacoli che le migliori compagnie di teatro per bambini e ragazzi proporranno in varie strutture del territorio. L'ingresso è gratuito, ma chi lo desidera può versare un piccolo contributo che sarà devoluto a progetti di solidarietà.
Info: Ufficio cultura del Comune di Campi Bisenzio telefono 055 8959318 o Associazione Scarabeo telefono 338 7291580. Ecco i prossimi spettacoli:
Venerdì 8 dicembre - ore 17
PoliSpazio, via di San Donnino 6
Compagnia Teatro Laboratorio Mangiafuoco *Il ragazzo col violino*

Spettacolo di burattini e ombre
Domenica 7 gennaio - ore 17
Sala Antonino Caponnetto di Villa Montalvo
Compagnia Teatro Laboratorio Del Mago *Cappuccetto in Giallo*
Spettacolo burattini
Sabato 13 gennaio - ore 17
Circolo Sms Sant'Angelo a Lecore
Compagnia Associazione Aracne *Pinocchio con gli stivali*
Spettacolo di attore e figure
Sabato 20 gennaio - ore 17
Circolo Sms Sant'Angelo a Lecore
Compagnia Dante Cigarino *L'unguento miracoloso*
Spettacolo di burattini
Sabato 27 gennaio - ore 17
Teatro Cesare Rugi, circolo Mcl Il Gorinello
Compagnia La Birignoccola *Il diavolo dell'acqua borra*
Spettacolo di burattini.

Mercatino di Natale

Domenica 10 dicembre 2006
alle ore 12 presso il circolo Mcl Santa Maria, via Spartaco Lavagnini 26/a, inaugurazione del *Mercatino di Natale* allestito dal gruppo *C'è posto anche per te*. Chi cerca un regalo originale per il prossimo Natale potrà scegliere tra lavori manuali, candele, oggetti di

carta, capi all'uncinetto o a maglia realizzati durante l'anno direttamente dal gruppo e tra gli oggetti di artigiano del Burkina Faso portati direttamente da don Andrea Pucci dall'Africa: collane, dipinti, tovagliette ricamate, statuine, batik, centrini. Il mercatino rimarrà aperto tutti i giorni fino al 6 gennaio 2007 nei giorni festivi dalle ore 12 alle 13 e dalle 15 alle 19, nei giorni feriali dalle ore 15 alle 19. Il ricavato sarà devoluto per i progetti in Burkina Faso.



Cavalleria Rusticana

L'Associazione Campi Lirica organizza, **domenica 10 dicembre**, alle ore 16 alla Sala Antonino Caponnetto di Villa Montalvo l'opera *Cavalleria Rusticana*, musica di Pietro Mascagni su libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci tratto dalla novella omonima di Giovanni Verga. Ad interpretare l'opera, autentico gioiello del verismo italiano, saranno i solisti Patrizia Scivoletto *Santuzza*, Cristiana Fogli *Lola*, Margherita Puliga *Mamma Lucia*, Lisandro Guinis *Alfio* e Enrico Nenci *Turiddu* ed il Coro Teatro Dante diretto dal maestro Bruno Sorelli con la collaborazione di Alessandro Marinelli. Maestro concertatore al pianoforte Alessandro Manetti, regia di Leonardo Saperi, aiuto regista Marco Bacci.

L'opera sarà preceduta dal balletto *Fantasia Spagnola* eseguito da Progetto Danza su coreografie di Giuseppe Saida e Cecilia Mazanti.
Il biglietto d'ingresso costa 15 euro, ridotto e soci 10 euro. La biglietteria aprirà alle ore 14.



A NATALE REGALA E INCONTRA LA SOLIDARIETA'

Il Comune di Campi Bisenzio e la Pubblica Assistenza organizzano dal **7 dicembre 2006 al 9 gennaio 2007**, a Villa Rucellai la quinta edizione della Fera della Solidarietà, Progetti e Cooperazione internazionale e Mostra mercato dei prodotti del commercio equo e solidale. La Mostra è aperta tutti i giorni (compreso il sabato e la domenica) dalle ore 16 alle ore 20. Dal 16 al 24 dicembre dalle ore 16 con orario continuato fino alle ore 23. Lettura di racconti e poesie, degustazioni di tè, tisane e pasticceria equo e solidale, giochi di società: tombola, giochi carte, lanci e boomerang, mostre quadri, fotografie, oggettistica, asta del riciclo e del riuso, tavoli di solidarietà, mercatino equo e solidale

FIERA DI SOLIDARIETA' A VILLA RUCELLAI

P R O G R A M M A

• CITTA' COMUNITA'

Sabato 9 - 16 - 23 dicembre

Dalle ore 16 alle ore 19
Anpas, Bottega del Sole
Babbo Natale a villa Rucellai
Consegna a babbo natale la lista dei tuoi desideri

Domenica 17 dicembre

Dalle ore 10 alle 16
Associazione boomerang e lanci
Gruppo scout
Lanci di solidarietà nel parco di villa rucellai
Scout presentazione del gruppo e delle attività nella sala di villa rucellai

Dal 7 dicembre al 7 gennaio

Auser Campi Bisenzio
Le pigotte per l'Unicef e altri progetti di solidarietà

Dal 7 al 31 dicembre

Circolo parrocchiale Capalle
Missione Swaziland - tavolo di solidarietà

Dal 7 dicembre al 7 gennaio

Circolo parrocchiale Santo Stefano
Missione Congo - tavolo di solidarietà

Dal 7 al 31 dicembre

Circolo Dino Manett, Matrix
Tavolo progetti di solidarietà sociale

Dal 10 al 31 dicembre

Casa latinoamericana
Esposizione fotografica sul Venezuela

Domenica 10 dicembre

ore 20 buffet tipico venezuelano
ore 22.30 concerto latinoamericano

Venerdì 15 dicembre

Auser, Vivere Il Rosi
ore 21 Tombola di Natale
Con il sostegno dei circoli e dei commercianti di Campi Bisenzio

Sabato 16 dicembre

Circolo culturale Larocca
Saletta 4 stagioni
ore 21.15 *In viaggio... con la solidarietà*, letture di poesie e prose con accompagnamento musicale

Domenica 17 dicembre

Associazione Incontri
dalle ore 16.15 - serata di musica e solidarietà con il coro
Cantantutticantoanchio e il debutto dei suoi piccoli cantori

Dal 7 dicembre al 31 dicembre

Fat - Federazione Africana Toscana
Tavolo e sportello di solidarietà per l'Africa

• Sabato 16 dicembre

ore 20.30 film sui cambiamenti in atto nelle famiglie africane

• Sabato 6 gennaio 2007

ore 15 sfilata di moda (artisti africani in italia)

Domenica 17 dicembre

Sezione soci Coop di Campi Bisenzio
ore 18 proiezione video: *Irene Grandi racconta viaggio in india a/r* e degustazione thè

Dal 7 dicembre al 31 dicembre

Gruppo Anemone, Anpas/ong, Pubblica Assistenza Campi Bisenzio
Tavolo di adesioni al sostegno a distanza del sud est asiatico
Avanzamento del progetto

Dal 7 dicembre al 7 gennaio

Operarte
Esposizione vendita quadri in solidarietà



Sabato 23 dicembre

ore 17 *Asta di Solidarietà*

Domenica 7 gennaio 2007

A.t.s. Girasole
(Associazione comunale Anziani per il Volontariato, Anpas di San Donnino e Campi Bisenzio, Auser de Il Rosi, Misericordia, Comune di Campi Bisenzio)
ore 15 *Tombolissima*

• CAMPI CITTA' PER LA PACE

dal 7 dicembre al 7 gennaio

Pubblica assistenza, Bottega del Sole in collaborazione con Fratellanza Popolare San Donnino, Rinascita di Campi Bisenzio e San Piero a Ponti, Circolo Sportivo Arci di Campi Bisenzio, Stazione 50013 e Associazione Comunale Anziani per il Volontariato
Mostra-mercato: Libera Terra, Villaggio dei Popoli, Equoland, Commercio alternativo, Altromercato, Bottega del Mondo di Pisa, Casa della Solidarietà Quarrata, Croce del Sud di Piombino, Altraqualità, Assobotteghe, Ctm.

Mercoledì 13 dicembre

Casa latinoamericana
ore 21 tavola rotonda: *Bolivia diritto all'acqua* sarà presente Angel Hurtado, dirigente del barrio Primero de Mayo

Mercoledì 20 dicembre

Comunità per lo Sviluppo Umano
alle ore 21 seminario sulla non violenza

Venerdì 22 dicembre

Anpi, Auser, Arci, Anpas, Associazione Comunale Anziani per il Volontariato, Fat, Mcl, Operarte, Tandem della Pace, Comunità per lo Sviluppo Umano:
Natale per l'Africa
Cena di solidarietà
Raccolta fondi per i progetti in Africa
costo euro 18 iscrizioni presso *Fiera della Solidarietà*

Dal 7 dicembre al 7 gennaio

Emergency
Tavolo progetti di assistenza medico-chirurgica alle vittime dei conflitti armati

Mercoledì 27 dicembre

K 100Fuegos, Comunità Islamica, Anemone, Pubblica Assistenza
ore 21 *Popoli e Stati* serata di solidarietà per i popoli palestinese e saharawi

• CITTADINANZA ATTIVA

Sabato 16 dicembre

Comune di Campi Bisenzio, Spazio Reale, Pubblica Assistenza
dalle ore 10 alle 19
Forum comune comunità



• FORUM COMUNE COMUNITA'

Domenica 17 dicembre

Comune di Campi Bisenzio, Spazio Reale, Pubblica Assistenza
dalle ore 10 alle 13
Giornata del servizio alla persona
Pranzo a Spazio Reale San Donnino con prenotazione

Martedì 9 gennaio 2007

Comune di Campi Bisenzio, Casa Latinoamericana
Tipitapa città gemellata
Presentazione progetti di Campi Bisenzio per la città gemellata Tipitata

• CITTA' LIBERATA

Martedì 3 gennaio 2007

Anpi, Comune di Campi Bisenzio
63° anniversario della battaglia di Valibona
- ore 10 cimitero comunale via Tosca
Fiesoli deposizione corona sulla tomba di Lanciotto Ballerini
- ore 12 Valibona in Calvana
deposizione corona al cippo dei caduti

Hanno aderito:

Emergency, Incontri, Vivere Il Rosi, Camillo Cienfuegos, F.a.t., Operarte, Circolo Parrocchiale Capalle, Circolo Parrocchiale Santo Stefano, Larocca, Auser, Comunità per lo Sviluppo Umano, Comunità Islamica, Circolo Rinascita San Piero a Ponti, Circolo Rinascita Campi Bisenzio, Associazione Boomerang e Lanci, Casa Latinoamericana, Ats Girasole, Fratellanza Popolare, Tandem della Pace, Arci Santa Maria, Stazione 50013, Gruppo Scout, Circolo Arci Sportivo di Campi Bisenzio, Circolo Dino Manetti, Matrix, Coop sezione soci di Campi Bisenzio, Spazio Reale, fondazione Arezzo Wave.

Sarà sempre Natale

Sarà sempre Natale è un romanzo che attraverso un percorso autobiografico nel ricordo di dodici Natali della mia vita, a partire dall'anno di nascita della mia prima figlia, con un linguaggio semplice, chiaro, diretto, ha cercato di cogliere gli aspetti più straordinari dell'esistenza dell'uomo. Sarà per il lettore come aprire una scatola magica dalla quale ciascuno potrà prelevare il suo piccolo o grande tesoro. Il libro è stato patrocinato dal Comune di Firenze e dal Comune di Campi Bisenzio e verrà presentato a Campi Bisenzio nella Limonaia di Villa Montalvo il **17 dicembre** alle ore 15. Il ricavato della vendita del libro contribuirà a creare la Fondazione Elisabetta e Maria-chiara Onlus che avrà lo scopo di educare all'amore per la vita. Con me, che vi aspetto numerosi per abbracciarvi, saranno presenti Sergio Cianti dell'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada e l'Assessore alla Cultura Emiliano Fossi. Spero che leggerete numerosi il mio romanzo, con la passione con la quale l'ho scritto per portare un po' d'amore e di aria di Natale nelle vostre famiglie.



Doretta Boretti

Il Grande Presepe

Domenica 17 dicembre 2006 alle ore 12 presso i locali della Parrocchia di Santa Maria attigui al Circolo Mcl Santa Maria a Campi in via Spartaco Lavagnini 26, verrà inaugurato, come ogni anno, il *Grande Presepe* con la benedizione di Don Andrea Pucci. Il Grande Presepe è stato realizzato dai soci del circolo e tutti gli anni viene costruito diversamente, con una estensione di 100 metri quadri occupa praticamente tutta la sala ed il palco del teatro. Il visitatore, partendo dallo scenario del paese di Nazareth con l'annuncio a Maria, potrà entrare nel presepe seguendo un percorso che lo porterà ad ammirare vari tipi di paesaggi: montagne, deserti, paesi etc e che si concluderà su di una pedana con il cambio di scena fra il giorno e la notte, l'accensione delle stelle e l'apertura della grotta della natività, dove potrà ammirare i personaggi alti oltre un metro, dalla roccia circostante inizierà a sgorgare un ruscello d'acqua. Orario di apertura: nei giorni festivi dalle ore 12 alle 13 e dalle ore 15 alle 19, nei giorni feriali dalle ore 15 alle 19. Per visite rivolgersi a Arrighetti Andrea tel. 348 0458193





1997
Il Comune acquista 20 delle 21 quote che componevano il capitale sociale dell'allora Accademia dei Perseveranti srl



1998
L'Accademia dei Perseveranti lancia concorso di idee per il restauro del teatro



1999
Tra i 46 progetti presentati viene scelto quello degli architetti Ugo Perut e Firouz Galdo



2003
Iniziano i lavori per il recupero del teatro Dante

Per il Dante inizia il conto alla rovescia

Tra circa due mesi tornerà a vivere lo storico teatro di Campi Bisenzio

L'apertura di un teatro è sempre un evento di grande importanza. Per quello che produce e rappresenta per una comunità, ma anche per le sfide che comporta. A maggior ragione aprirlo oggi dopo anni di restrizioni drastiche nei finanziamenti alla cultura può sembrare un'operazione da scriteriati. Forse un po' lo siamo, chi lo sa?

Ma è anche vero che il Teatro Dante, il luogo dove artisticamente ha mosso i primi passi il Maestro Panerai, dove si è esibito Narciso Parigi, l'istituzione che per tanti anni ha rappresentato qualcosa di famiglia e di forte attaccamento per i campigiani, chiuso era una cosa che gridava vendetta. C'è poi tutto il movimento, il brulicare ed esplodere di iniziative teatrali, musicali, letterarie, culturali e artistiche in genere che in questi anni nonostante ciò sono emerse con pazienza e anche con grande forza. Per esempio il teatro portato negli spazi disponibili, spesso inventandoseli, dando anche lo spunto alle autorità per il recupero degli stessi, altre volte utilizzando la strada, gli spazi aperti, invadendo la città. Anche questo gridava vendetta, anche tutto questo reclamava l'esigenza di recuperare un'arena, un luogo, uno spazio fisico che in fondo rimaneva una sorta di "Zacinto", la casa madre, il luogo naturale e agognato dove tornare dopo tanto girovagare. Una grande, eccitante, ambiziosa, rischiosa scommessa, anche di questo deve vivere la politica se non vuole divenire asfittica e ripetitiva. Uno spazio da restituire alla sua comunità e anche al territorio più ampio che sia popolare e partecipato, che ricrei o meglio, rinviscorisca quel legame di forte identificazione con i suoi cittadini, aprendosi però all'esterno facendo sì che la sua baricentricità geografica tra i grandi comuni capoluogo diventi un punto di forza e non di debolezza. Cercando di ritagliarci una visibilità, un'identità e una capacità di proposta forte. Quindi un'offerta, un taglio culturale che sia aperto a quello che si muove nel panorama artistico nazionale e internazionale senza correre il rischio di cadere in intellettualismi snob e controproducenti, ma che assapori con forza anche il gusto della sperimentazione, dell'innovazione, della originalità nella produzione. Mettendo a frutto tutto ciò che di ricco e propositivo si è mosso e sviluppato in questi anni sul nostro territorio, con una attenzione scrupolosa alla gestione, ai costi, al bilancio che una struttura del genere comporta. La scelta di Alessandro Benvenuti come Direttore Artistico secondo noi riassume tutte queste cose messe insieme: un grande artista che dà prestigio e orgoglio alla nostra realtà, disposto a lavorare sul e con il territorio e la comunità, con il quale c'è stata fin dall'inizio sintonia e comunanza di vedute. La sfida è appena partita ora sta a noi tutti accompagnarla e far crescere questa istituzione che tra poco riaprirà e rappresenterà un cambiamento forte e radicale nel modo di fare e offrire cultura a Campi Bisenzio.

Emiliano Fossi
Assessore alla Cultura



I LAVORI

Da quando è stato tolto il telone che ne copriva la facciata è quasi automatico per chiunque passi da piazza Dante lanciare uno sguardo al teatro Dante, per controllare come progrediscono i lavori o semplicemente per sbirciare dai cristalli delle porte com'è in realtà quel foyer finora visto solo sulla carta. Abbiamo chiesto all'ingegnere Carlo Ferrante, il funzionario comunale che segue i lavori di restauro, di accompagnarci nel cantiere per scattare qualche fotografia. Appena varcata una delle porte che dà sulla piazza ci siamo trovati in un ambiente moderno la cui linearità è interrotta solo da quattro colonne centrali, con pareti coperte da pannelli di un legno biondo, chiaro che caratterizza tutto il teatro. Basta salire alcuni gradini e si entra nella sala teatrale. Non ci sono ancora le poltrone, che saranno montate nei primi giorni di dicembre e lo spazio sembra quasi diviso in due. Da una parte la sala chiara, calda, con il pavimento in parquet, su cui si affacciano tre ordini di palchi laterali, che ospiterà quasi 500 persone, dall'altra il palcoscenico, scuro, buio, che colpisce per le sue dimensioni.



"E' un palcoscenico, di circa 300 metri quadri che può ospitare spettacoli di ogni genere, lirica, prosa, concerti, cinema - ci spiega l'ingegner Ferrante -. Proprio questa è la peculiarità del progetto realizzato dagli architetti Ugo Perut e Firouz Galdo, la sua versatilità e la possibilità di variare lo spazio della rappresentazione teatrale attraverso strumenti che consentono di ampliare o ridurre il palcoscenico e i posti di platea. La sala infatti può assumere diverse configurazioni con lo spostamento della pedana di platea o della fossa orchestrale". Ormai il grosso dei lavori è finito e i prossimi mesi saranno occupati dai mille dettagli che occorrono per rendere agibile il teatro. "E' stato un intervento complesso - dice l'ingegner Carlo Ferrante -. E' molto più semplice costruire un edificio nuovo. Quando si interviene su vecchie strutture, come questa, le sorprese non mancano mai e spesso dobbiamo fare interventi non previsti. Ci siamo trovati ad esempio un problema di stabilità legato alle pareti portanti del teatro costruite in cantonali campigiani, che abbiamo dovuto "impacchettare" con calcestruzzo armato e qualche problema ce l'ha creato anche il timpano sul quale siamo dovuti intervenire anche in quel caso per problemi di stabilità. In pratica della vecchia struttura è stata interamente conservata solo la facciata. Nei prossimi giorni, dal 4 al 9 dicembre saranno montate le poltrone nella sala e per quanto riguarda l'esterno del teatro parte la pavimentazione di tutto il marciapiede esterno che sarà realizzata con gli stessi materiali utilizzati per il centro storico".

I lavori, dal costo di quasi 5 milioni di euro sono stati realizzati dalla Cooperativa Cles Scarl di Stienta di Rovigo.

Intorno a noi falegnami, tappezzieri continuano il loro lavoro, probabilmente la nostra presenza li intralcia un po', ma prima di andarcene, non sappiamo resistere alla tentazione di salire su quel grande palcoscenico, affacciarsi al boccascena e salutare con un inchino la splendida sala.

Quattro chiacchiere con Alessandro Benvenuti

Oltre il personaggio pubblico l'uomo che con passione ha accettato una nuova sfida: la direzione artistica del Teatro Dante

Attore, regista, sceneggiatore Alessandro Benvenuti in questi anni si è mosso con grande professionalità tra teatro, cinema e televisione e con la stessa passione con cui ha affrontato tutte le tappe della sua carriera artistica ha accettato, nel settembre scorso, l'incarico di direttore artistico del Teatro Dante offertogli dall'Accademia dei Perseveranti. Da allora sta lavorando per la programmazione di questa prima stagione. C'è poco tempo. Tra circa due mesi il teatro tornerà a vivere, dopo anni di abbandono e sono tante le aspettative dei campigiani e non solo, che circondano l'evento. Per Alessandro Benvenuti, impegnato proprio in questi giorni con il suo spettacolo *Addio Gori* in giro per l'Italia, non si tratterà della prima esperienza come direttore artistico, avendo già collaborato con il Teatro Comunale di Cavriglia e il Puccini di Firenze. "Quella di dieci anni fa, quando sull'onda di *Ivo il Tardivo* fui chiamato a dirigere il rinnovato Teatro Comunale di Cavriglia, è stata un'esperienza che ha arricchito tutti sul piano artistico e umano e ancora oggi ho tanti progetti con Enzo Brogi, l'allora sindaco e oggi consigliere regionale. Ricordo ancora con orgoglio la cerimonia in cui mi fu conferita all'unanimità la cittadinanza onoraria di Cavriglia e da allora mi sento un pò ambasciatore di quel territorio. A quel primo incarico è seguito poi il fortunato sodalizio con il Puccini di Firenze".

La sua notorietà sarà il volano anche per Campi? "Un teatro che funziona ha una ricaduta sul territorio sia in termini di offerta culturale che come indotto economico. Basta pensare a ristoranti e alberghi che devono ospitare la tribù teatrale".

Parlando di territorio fin dall'inizio lei ha di-



chiarato che intende riservare grande attenzione e spazio a tutte le realtà associative ed alle numerose proposte culturali della nostra città. Come si inseriscono queste attività nel suo progetto per il teatro Dante, che immaginiamo abbia un respiro più ampio non solo locale? "In questi mesi ho incontrato molti protagonisti del complesso e variegato panorama culturale di Campi Bisenzio. Esistono sul territorio realtà di comprovata qualità. Certo il mio progetto prevede delle collaborazioni anche con altri enti culturali toscani,

con cui ho già lavorato in passato. Si tratta di mettere un ordine e di far convivere e far confluire le attività di queste realtà in un tutt'uno. Un teatro oggi per affermarsi e crescere deve avere un progetto serio, deve individuare progetti mirati, sapersi rapportare con il territorio ed interagire con le tante realtà esistenti. Deve fin dalla prime mosse saper parlare il linguaggio giusto e creare proposte". Certo non è semplice. Come nuovo soggetto il Dante dovrà trovare un proprio ruolo, in rapporto anche alla grossa offerta di Firenze

e Prato. Ma Alessandro Benvenuti ha le idee chiare, anche nella scelta dei collaboratori che lo affiancheranno. "Io - ci spiega - mi occuperò degli aspetti più progettuali. Il lavoro pratico, quotidiano sarà svolto da Valeria Scarlato, il mio braccio destro. L'Accademia dei Perseveranti e il Comune hanno aderito alla mia richiesta di costituire un team di lavoro di cui un tassello di assoluta qualità è Guglielmo Visibelli come direttore tecnico e in cui spero di poter inserire come ufficio stampa, Elisabetta Cosci che vanta una grossa esperienza nel settore, curando da tempo l'ufficio stampa di *Armunia Festival Costa degli Etruschi* di Castiglioncello". Un'ultima domanda prima di salutarla. Cosa si aspetta Alessandro Benvenuti da questa nuova esperienza? "Come persona che sia un'esperienza arricchente in tutti i sensi. Come direttore artistico una buona partenza, con mosse giuste sperando che il Teatro Dante acquisti con il tempo la capacità di diventare un ente produttore; un teatro non può essere solo un contenitore ma deve produrre. Come la nascita di un figlio completa la vita di un uomo, così in un teatro, la produzione rappresenta il salto di qualità verso l'età matura. E' un concetto che ho cercato di sviluppare anche al Puccini senza riuscirci. Spero che al Dante vada in altro modo: sarebbe bello".

Non è più un sogno ma un'imminente realtà

Finalmente possiamo dire con certezza che la riapertura del Teatro Dante non è più un sogno ma un'imminente realtà. I lavori di restauro sono infatti ormai prossimi all'ultimazione e l'inaugurazione è prevista per il prossimo mese di febbraio.

Il teatro, la cui capienza è di circa 500 posti, è stato completamente rinnovato mediante un intervento globale di restauro eseguito con tecniche, materiali e finiture di alta qualità e con la realizzazione di impianti ed attrezzature notevolmente specializzate.

Anche le caratteristiche strutturali sono notevoli, visto che esso dispone di un palcoscenico della superficie di circa 300 metri quadri, di una torre scenica alta 22 metri, di un congruo numero di camerini e di locali per la sede amministrativa dell'Accademia dei Perseveranti e della scuola di teatro, nonché di un locale bar perfettamente integrato con il teatro e dotato di spazi per la somministrazione all'esterno.

Si può senz'altro affermare che il Teatro Dante presenta potenzialità difficilmente riscontrabili nelle altre realtà della piana fiorentino-pratese e non solo, le quali lo rendono idoneo per un'attività di spettacolo polivalente che può tranquillamente spaziare dalla prosa alla lirica, dai concerti musicali al canto ed alla danza.

Ed è in tal senso che la nostra Società, di concerto con l'Amministrazione comunale, sta organizzando l'evento dell'inaugurazione e della stagione che proseguirà fino al mese di maggio. Anche l'organico necessario per la gestione dell'attività si sta ormai completan-



do, visto che, come è noto abbiamo già nominato Alessandro Benvenuti nel ruolo di Direttore Artistico, al quale è stato affiancato il Direttore Organizzativo ed il Direttore Tecnico.

Stiamo vivendo quindi un momento di grande entusiasmo, nella consapevolezza dell'ambito traguardo che stiamo per raggiungere, ma anche delle difficoltà che dobbiamo affrontare.

Il nostro compito non è infatti limitato ad inaugurare il teatro, risultato ormai da con-

siderarsi acquisito, ma di garantirne il funzionamento con una programmazione di eventi caratterizzati da alta qualità e da spettacoli di primo piano.

Si tratta di un'impresa non certo facile, viste le problematiche connesse al reperimento dei finanziamenti pubblici, sempre più drasticamente ridotti nel settore della cultura e dei quali peraltro non è possibile fare a meno se vogliamo far quadrare i bilanci.

E' pertanto necessario che si crei una forte consapevolezza degli impegni da assumere

L'Accademia dei Perseveranti si prepara con entusiasmo all'evento consapevole però anche delle difficoltà che dovrà affrontare

non solo da parte della nostra Società, ma anche e soprattutto dell'Amministrazione comunale, alla quale va il grande merito di aver reso possibile tutto ciò, acquisendo il teatro e mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie per il restauro e che dovrà necessariamente continuare ad erogare finanziamenti idonei per le gestioni future.

Ma questo non basta, in quanto è necessaria la partecipazione di tutti i soci dell'Accademia dei Perseveranti, delle associazioni e della comunità socio-economica campigiana, ai quali ci rivolgeremo a breve con iniziative che ne favoriscano un concreto coinvolgimento e sostegno.

Il Teatro Dante ha tutti i requisiti per diventare il centro culturale più importante di Campi Bisenzio e sicuramente uno dei più importanti dell'intera area metropolitana. Dipende solo da noi tutti rendere possibile tale ambizioso traguardo, unendo gli sforzi e mettendo a disposizione le intelligenze, la disponibilità e le risorse che ognuno può dare.

Mauro Lodovisi
Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Tutte le proposte dell'Auser

L'Auser volontariato di Campi Bisenzio mette a disposizione della cittadinanza nella sede di via Verdi 12, aperta dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18, telefono 055 8979943, i seguenti servizi:

- segreteria tutti i giorni in orario di apertura
- laboratorio donne Auser, lunedì e giovedì 15.30 - 18
- accompagnamento alla spesa
- servizio gratuito di consulenza legale a domicilio in materia civile (rivolto a soggetti impossibilitati a recarsi presso le sedi Auser).

A partire dal gennaio 2007 è prevista l'attivazione di un servizio di piccola manutenzione (idraulico, elettricista, imbianchino, falegname, muratore), svolto da ditte artigiane presenti sul territorio di Campi Bisenzio. Il servizio sarà effettuato con prenotazione presso l'Auser per garantire una più facile reperibilità, sicurezza e serietà nell'esecuzione delle prestazioni, senza fini di lucro da parte dell'associazione.

Nella sede di Capalle, piazza Togliatti telefono 334 2246932 (aperta nei giorni di martedì e di giovedì dalle 15.30 alle 18) sono attivi i seguenti servizi:

- sportello Federconsumatori ore 16 - 18, primo e terzo martedì del mese
- Inca - Cgil ore 16 - 18, secondo giovedì del mese, consulenza previdenziale

- consulenza edilizia ore 16 - 18, quarto giovedì del mese, geometra E. Mastrogiacomo
- accompagnamento alla spesa, tutti i mercoledì ore 15
- spazio di lettura, con possibilità di prestito di libri dell'Auser.

Per informazioni rivolgersi a Elio Pattume.

INIZIATIVE CULTURALI

L'Auser in collaborazione con il Circolo culturale Larocca, l'associazione Campi per Campi, la Sezione soci Coop Campi Bisenzio e con il patrocinio del Comune di Campi Bisenzio promuove un'iniziativa denominata *Il tempo ritrovato*, ciclo d'incontri che si propone di offrire a tutti i cittadini momenti di conoscenza e di discussione su temi di storia, arte, letteratura, musica, cinema e medicina.

Gli incontri, a partire da gennaio 2007, avranno luogo, a cadenza settimanale, presso la saletta Soci Coop (piazzale Coop angolo via Tesi). Nel primo trimestre 2007 verranno presentati i seguenti temi:

Campi Bisenzio:

la sua storia, il suo territorio

- *Guelfi e Ghibellini: una lunga contesa che nasce a Campi.*
 - *Invasioni del territorio ed assedi al Castello di Campi.*
 - *Eserciti ed Imperialismi alla conquista del nostro territorio (Austriaci e Francesi a Campi)*
- Relatori: Renzo Bernardi e Vincenzo Rizzo.

Il linguaggio delle immagini

L'arte figurativa:

- *Tra preistoria e medio evo.*
- *Dal rinascimento all'età moderna.*
- *Dall'800 ai contemporanei.*

Relatore: Roberto Lunardi.

Storia d'Italia attraverso le canzoni popolari

- *Gli anni dell'Unità d'Italia.*
- *Lavoro, Emigrazione, La Grande Guerra.*
- *Dal fascismo alla libertà.*

Relatore: Antonino Novara.

Medicina in pillole

- *Lo sport come medicina*
- *I farmaci e lo sport*

Relatore: Riccardo Murolo.

Star bene con l'arte

Per il ciclo *Star bene con l'arte* è in corso la programmazione delle seguenti visite guidate:



Palazzo Medici Riccardi, Cappelle Medicee, Museo dell'Opera del Duomo, Museo della paglia e dell'intreccio *Domenico Michelacci* di Signa. Le visite verranno effettuate nei mesi di gennaio e febbraio 2007.

Inoltre sempre dal prossimo mese di gennaio avranno inizio numerose iniziative.

Nella sede di via Verdi 12:

- *Corso di ricamo* a cura di Gabriella Guerra
- *Corso di base di computer* a cura Paolo Berni
- *Pomeriggi di socializzazione* con letture di poesie e di racconti in collaborazione col circolo culturale Larocca.

Nella sede di Capalle:

- *Corso di pittura* a cura di Giovanna Tofani.
- *Pomeriggi di socializzazione* con letture di poesie e di racconti in collaborazione col circolo culturale Larocca.

Dal 15 dicembre 2006 presso le sedi Auser di Campi Bisenzio sarà disponibile il programma dettagliato (giorni ed orari) degli incontri, dei corsi, e delle visite ai musei. In considerazione del numero limitato dei posti è necessaria la prenotazione da effettuarsi anche telefonicamente presso le nostre sedi.

Auser Campi Bisenzio

I viaggi della Misericordia

31 dicembre *Fine anno a Momigno*
Cenone arricchito da musica dal vivo.
Informazioni ed iscrizioni: via Montalvo 8,
telefono 055 89411 o 339 8682112.

In viaggio con la Coop

31 dicembre/1 gennaio
Capodanno ai Lidi ferraesi
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sezione soci Coop di Campi Bisenzio (telefono 055 8964223) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19.

Gli Acquanauti Una associazione di subacquei a Campi?

Pochi sanno che sul nostro territorio c'è una scuola subacquea, forse perché nel nostro sport, saltando dalla barca, si comincia facendo un buco nell'acqua, una metafora che per tutti gli altri significa un fallimento e quando siamo immersi rilasciamo tante bollicine che i "terrestri" non vedono e così per molti passiamo inosservati. Considerando che il nostro sport si svolge per l'80 per cento sott'acqua, spesso lontano dalla costa e dalla vista della gente, si può capire il nostro "anonimato". Siamo nell'era della pubblicità, dove a volte contano più le parole dei fatti, e allora parliamo un po' de Gli Acquanauti. La nostra scuola dispone di un solo istruttore che come tutti noi è una persona che lavora tutti i santi giorni e che all'associazione si dedica nel tempo libero; fino a poco tempo fa per la parte teorica agivamo in una sede poco idonea, ma nonostante questi ed altri disagi, lascio ai lettori giudicare i nostri risultati nel 2005. Abbiamo chiuso con 80 soci e il rilascio di 57 brevetti internazionali (riconosciuti cioè in tutto il mondo) così suddivisi: 4 Open W.D. (primo livello, abilitato fino a 18 metri); 1 One Star (abilitato fino a 25 metri); 3 Advanced (livello superiore, abilitato fino a 30 metri; 4 Deep Diver (specialista in immersioni profonde, abilitato fino a 40 metri; 14 Nitrox (specialista in immersioni con aria arricchita d'ossigeno); 9 Oxygen Provider (abilitazione alla somministrazione di ossigeno; 9 Advanced Oxy.Pro. (abilità di livello superiore per somministrare ossigeno); 9 Ead (abilitazioni alla rianimazione e all'uso del defibrillatore; 4 Divemaster (guida subacquea professionale). Ad oggi, novembre 2006, ancora non si è concluso l'anno e siamo a 82 soci e 39 brevetti rilasciati.

Questo per quanto riguarda la parte didattica. Poi ci sono le immersioni di svago, esplorazione di relitti, immersioni sotto i ghiacci, nelle grotte e nel blu alla ricerca di una flora e di una fauna che ci fa vivere emozioni e momenti indimenticabili, che volendo possiamo condividere con proiezioni di foto e filmati.

L'associazione Gli Acquanauti fa anche ricerca medico scientifica in collaborazione con il Dan, aderendo al progetto D.S.L. e offrendo tutti i dati relativi alle nostre immersioni.

Proponiamo anche progetti speciali con escursioni e intrusioni in altre discipline sportive, perché Gli Acquanauti sono sportivi a 360 gradi e ogni tanto i nostri soci, di solito nascosti sott'acqua, sono stati scoperti impegnati in gare di sci, moto, ciclismo, equitazione, podismo, pugilato, calcio, full contact, golf e tennis, surf e snow board, rafting e ovviamente nuoto. Per approfondire qualsiasi argomento di interesse comune contattateci o con internet sul nostro sito www.gliacquanauti.org o per telefono ai numeri 338 7249080 (Massimo) o 347 3184636 (Stefano) o di persona il mercoledì e venerdì dalle ore 21 alla piscina Paganelli (Novoli) o alla sede dell'associazione, via Castronella 140.

Massimo Magherini



Lo studiolo di Campi



Dal luglio 2005 a Campi Bisenzio, in via Santo Stefano 53, c'è un piccolo spazio di scambio culturale, una galleria d'arte minuscola dove, senza pagare nulla, si può entrare per vedere mostre di fotografia, grafica, pittura, o anche soltanto per sfogliare riviste di letteratura, arte, musica e magari portarsele a casa gratuitamente. Il luogo è un po' misterioso e accostarvi richiede una piccola dose di temerarietà intellettuale. Entrare in un negozio per non comprare niente, ma solo per scambiare doni e parole, fermarsi due minuti a raccogliere frammenti d'arte e poesia, può essere spiazzante. Chi oltrepassa il cancelletto e si affaccia alla vetrina è indotto a formulare ipotesi, a chiedersi cosa sia, cosa contenga, a che serva quello stanzino lì in piazza. La risposta può sembrare banale o disarmante o sciocca, ma l'idea che sta dietro questa iniziativa è semplice e rivoluzionaria nello stesso tempo: offrire un luogo dove proporre arte e poesia in un territorio che le tiene nascoste. Aiutare la circolazione delle idee, gettare semi intellettuali tenendosi lontani dal rumore mediatico, dalle mode e dalla cultura dell'evento, anche a rischio di restare invisibili. Così abbiamo cominciato a proporre artisti che avessero un percorso intellettuale significativo: non solo artigiani figurativi, non solo creatori di arredamenti visivi, ma artisti che attraverso le immagini e le forme proponessero riflessioni, suscitassero domande, offrissero un modello frammentario della realtà che ci avvolge. Abbiamo cominciato con le *Fotografie* di Gabriella Maletti, scrittrice, fotografa e autrice di video; poi abbiamo proposto *Open Notebooks* di Massimo Presciutti, illustratore, umorista e cantautore per bambini. Infine *Elegia suburbana*: nell'estate-autunno 2006 abbiamo coinvolto cinque artisti che hanno esposto lavori di fotografia e pittura in una mostra collettiva sulle periferie urbane, cercando di evidenziarne l'insospettata, malinconica, vitale bellezza. Una mostra, quest'ultima, che ha in parte confermato in parte arricchito l'idea che abbiamo degli spazi suburbani, luoghi vasti, labirinti metafisici dove un'umanità nascosta viene sovrastata dai manufatti, dalle cose, da una natura rinselvaticata e contaminata. Benché la mostra si sia conclusa il 16 novembre è ancora possibile vedere le opere esposte visitando il sito internet dello Studiolo (www.emt.it/studiolo). Volendone fare un consuntivo, si possono anzitutto evidenziare alcuni tratti distintivi delle fotografie e dei dipinti presenti alla rassegna: nella maggior parte di essi la figura umana è assente o, quando compare, si muove in un mondo sotterraneo, notturno, ovvero appare atterrita, scappa, corre. Tuttavia questo ambiente apparentemente ostile è denso di suggestioni, di armonie, di cromatismi; comunica una bellezza non convenzionale che è fatta di distruzione, trasformazione, rinascita, movimento. E' chiaro che l'arte, l'estetica, la bellezza, la comprensione del presente si giocano in questi spazi periferici ben più che nel lusso delle vie centrali o nei locali alla moda o nel chiacchiericcio dei circoli intellettuali o nella pace della campagna. Ed è altrettanto chiaro, almeno per noi, che anche piccole mo-

stre come quelle che abbiamo proposto, possono aiutare a porci domande e a capire qualcosa della contemporaneità. Se questo è vero, è anche vero che in questo anno e mezzo di vita i visitatori si sono con- tati sulle dita di una mano (forse due). A ben vedere il fatto in sé non deve essere considerato così negativo. La promozione della cultura, soprattutto se fatta in modo inaspettato e senza clamori, senza eventi, nel silenzio che si addice alla riflessione, ha bisogno di tempo, costanza e un po' di cocciuta follia. I visitatori che non entrano fisicamente nello Stu-

Una cocciuta, misteriosa, colorata follia

diolo, lo visitano virtualmente sul sito internet, ne apprendono i percorsi e le proposte, ne scoprono i progetti, e anche questo è un modo per seminare idee, riflessioni e curiosità culturali. D'altra parte ogni iniziativa culturale deriva sempre da stimoli prodotti da altre iniziative o situazioni e ha sempre delle conseguenze anche inaspettate: l'importante è proporsi non restando isolati, ma aprendosi ai contributi e stabilendo connessioni. Fin dall'inizio l'attività dello Studiolo di Campi è legata a quella dell'associazione "L'area di Broca" e all'omonima rivista letteraria: alcuni degli artisti che hanno esposto sono membri dell'associazione e anche l'ultima mostra ha preso lo spunto da un articolo pubblicato sulla rivista. Ora abbiamo in programma di stabilire altri legami, intrecciando contatti e collaborazioni con artisti, promotori e associazioni locali in modo da unire il lavoro di proposta culturale a quello di promozione dell'arte sul territorio. E' in questa prospettiva che nel mese di dicembre ospitiamo una mostra di "Operarte", associazione culturale di Campi Bisenzio che da anni svolge un'attività di promozione, divulgazione e didattica dell'arte. Per il prossimo anno contiamo di proseguire su questa strada e consolidare questo approccio: proporre artisti di varia provenienza, italiani e non, ma con un'idea, una visione o una riflessione alla base della loro arte; nello stesso tempo valorizzare iniziative locali e continuare a offrire gratuitamente strumenti culturali come libri e riviste. Chissà che a seminare...

Paolo Pettinari
(curatore dello Studiolo)

		La mostra sarà presentata ufficialmente sabato 9 dicembre nel pomeriggio alle 17.30, e sarà aperta al pubblico martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 17.30 alle 19.30. Per possibili aperture straordinarie consultare www.emt.it/studiolo/operarte Per informazioni: Operarte telefono 340 4679035 e-mail info@operarte.org Lo Studiolo telefono 333 4791538 sito internet www.emt.it/studiolo.
L'associazione culturale Operarte informa che fino alla fine di dicembre sarà presente con una mostra alla Galleria d'Arte <i>Lo studiolo</i>, via Santo Stefano 53. La mostra collettiva sarà una vetrina per far conoscere artisti, in maggior parte residenti a Campi Bisenzio, e un invito, per chi lo desidera, a partecipare alla vita dell'Associazione.	ARTISTI PARTECIPANTI: - Vasco Bartoloni - Franco Berretti - Eliana Stefania Bonacchi - Maria Teresa Callegari - Antonietta Canali - Graziano Carducci - Alessandro Fedeli - Martino Golini - Nidia Gugnaz - Vladimiro Landini - Sergio Napoleone - Gabriele Pieralli - Rosanna Provvedi - Christiane Simond	



Riprende l'attività della Compagnia Teatrale Santo Stefano. Dopo il successo ottenuto nella passata stagione invernale ed estiva con la commedia brillante *Tango monsieur?* di Aldo Lo Castro, con la quale è risultata fra le finaliste al Festival Nazionale di Teatro Amatoriale dell'Aquila, la compagnia si ripresenta al suo pubblico **sabato 16 dicembre** e **venerdì 22 dicembre** con la commedia brillante in vernacolo fiorentino *La zona tranquilla* di Emilio Caglieri. Le rappresentazioni avranno luogo presso il Teatro Santo Stefano in piazza Matteotti 21, con inizio alle ore 21.15. Prenotazione posti: 055 890714 055 890389 (ore 13-15 e 20-21). Per maggiori informazioni visitate il sito internet della compagnia www.ctsantostefano.com

IN BREVE

Incontri con l'arte

Anche quest'anno l'associazione culturale Incontri organizza l'iniziativa *Incontri con l'arte*, giunta alla tredicesima edizione. Si tratta di un ciclo di sette visite guidate ai musei e palazzi di Firenze e dintorni, che inizieranno **domenica 14 gennaio 2007** e termineranno domenica 6 maggio 2007. Dal punto di vista organizzativo i partecipanti verranno divisi in gruppi di circa 25 persone che ogni domenica si alterneranno nelle visite. Ecco le méte proposte quest'anno: le chiese di San Simone e Giuda e San Remigio, La Specola, la Galleria degli Uffizi, La Villa Medicea *Ambra* di Poggio a Caiano, il Palazzo Datini di Prato (con visita animata, accompagnati dalla storica moglie del mercante Margherita Datini), il Monastero di San Niccolò a Prato, la Badia di Settimo e per concludere la visita al Castello di Gabbiano (Mercatale Val di Pesa) e il successivo pranzo. Le iscrizioni si effettuano ogni giovedì dalle ore 21.30 in poi presso la sede dell'associazione, via Castronella 140/A, telefono 055 892856 - sito internet: www.assculturaleincontri.it. Partecipate numerosi, vi aspettiamo!

Associazione Incontri

Aiutateci ad aiutare, basta un piccolo gesto

Voltaire ebbe modo di affermare "ho quasi 70 anni e i libri sono i miei migliori amici". Ecco perché i volontari dell'associazione Finisterre di Campi Bisenzio, per rendere più piacevole la vita degli ospiti ricoverati nella Residenza Sanitaria Assistita *La Mimosa* di Campi Bisenzio hanno dato vita al progetto *Un libro per vivere*, con cui hanno realizzato una piccola biblioteca riservata ai ricoverati della struttura che, a causa di varie gravi disabilità, non possono uscire dalla residenza se non attraverso i libri e le loro storie. Inoltre da quest'anno, grazie alla generosità del *Gruppo Donne dell'Auser* di Campi Bisenzio è nata anche una piccola videoteca interna fatta di film e documentari. Ma ora abbiamo bisogno anche del tuo aiuto... Aiutaci a aiutare, in fondo basta poco, dona anche tu un libro, un film o un cd musicale usato agli ospiti di *La Mimosa*. Sono molto graditi libri e film (anche usati, purché in buono stato) di fiabe e di avventura, sugli animali o film in bianco e nero di Comuni famosi e le opere di consultazione generale. Per maggiori informazioni sull'iniziativa potete visitare il sito internet www.associazionefinisterre.it, o contattarci all'e-mail info@associazionefinisterre.it oppure consegnare una donazione direttamente alla Biblioteca della Residenza Sanitaria Assistita *La Mimosa*, via Marconi 24, Campi Bisenzio. Un grazie di cuore a chi vorrà aiutarci ad aiutare...

Associazione Finisterre

Inaugurazione di una statua di Santa Bernadette

Venerdì 8 dicembre alle ore 12 inaugurazione e benedizione di una statua di Santa Bernadette, collocata in Largo saharawi vicino al tabernacolo dedicato alla Madonna di Lourdes, realizzato nel verde concesso alla Parrocchia di Santa Maria dal Comune di Campi Bisenzio. Dopo l'inaugurazione verrà recitato l'*Angelus*.

in biblioteca



**Biblioteca comunale
Biblioteca Gianni Rodari
Archivio storico**

Via di Limite 15 - 50013
Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055 8959600
Fax 055 8959601
E-mail:
biblio@comune.campi-bi-
senzio.fi.it
Sito web:
www.comune.campi-bi-
senzio.fi.it/biblioteca
Orario:
dal lunedì al venerdì 9-19
sabato 9-12.30



Enigmi

L'umanità, nel corso della storia, ha attraversato una serie di fasi che ci hanno lasciato, per così dire, in eredità una pietra miliare senza la quale il mondo in cui viviamo sarebbe sicuramente diverso. Per chiarire il mio pensiero farò alcuni esempi: se non fosse esistita la civiltà greco-romana, oltre a non poter godere della lettura dei poeti antichi o della contemplazione del Partenone e del Colosseo, non esisterebbero molti dei concetti e degli istituti che caratterizzano il diritto privato, a partire dalla nozione di proprietà, così come non ci sarebbero intere branche della geometria o della speculazione filosofica. Se, l'umanità non avesse espresso la civiltà dei Comuni e delle Signorie non potremmo utilizzare molti degli strumenti che caratterizzano la contabilità di un'azienda o il funzionamento del credito come non potremmo leggere la Divina Commedia o il Decameron (anche se molti degli attuali studenti ne sarebbero ben contenti) o contemplare Notre Dame e la cupola del Brunelleschi o la Gioconda di Leonardo o la Maestà di Duccio, tanto per citare qualche nome a caso. Senza il secolo di Bacone, e Galileo, di Cartesio, Leibniz e Newton, la scienza moderna, soprattutto la fisica, sarebbe ancora quello strano miscuglio di interpretazioni teologiche e di fantasiose rappresentazioni della realtà che certo non ci avrebbero messo in grado di avere una visione seria e coerente del nostro universo. Una analisi, per quanto a volo d'uccello quale quella che abbiamo appena fatta, della storia passata mostra come la società attuale sia una costruzione (passatemi l'immagine architettonica) dove i singoli mattoni sono stati creati in momenti distanti tra di loro nel tempo e nello spazio, anzi è accaduto che alcune delle architravi del mondo moderno siano il prodotto di civiltà diversissime tra di loro. Pensate alla matematica che deve i fondamenti dello studio della geometria agli antichi greci, le basi dell'algebra agli arabi, l'analisi e il calcolo infinitesimale alla civiltà del seicento!

Volendo possiamo estendere questo tipo di ragionamento a materie meno eccelse della matematica, della fisica o del diritto privato. Anche nel nostro vivere quotidiano abbiamo a che fare con cose che hanno degli antenati molto illustri e non mi riferisco solo agli occhiali, alle posate oppure all'orologio. Se desiderate una immediata dimostrazione di quello che sto affermando pensate ad una delle forme di intrattenimento che imperversano sugli schermi televisivi tanto che, se un alieno vi assistesse, le potrebbe considerare, non avendo, in quanto alieno, mai udito parlare di Dante, di Shakespeare, di Omero, di Goethe o Tolstoj, potrebbe (ai me!) prenderle per un indicatore del livello culturale raggiunto dalla civiltà degli umani, intendo dire le trasmissioni a quiz.

Di fronte a siffatta affermazione mi par di vedere affiorare, sul volto dei miei lettori, un sorrisetto tra l'ironico e il compassionevole! "Come è possibile", si chiederanno costoro, "che esistano dei prototipi di trasmissioni a premio più antiche di *Lascia o raddoppia* o del *Rischiatutto*! Prima di allora si può dire che non esisteva neppure la televisione!" Credo che, anche in questo caso, occorra partire da un esempio concreto. Tutti hanno ben presente quella trasmissione serale in cui il concorrente, avuta in sorte una scatola, apre le altre per scoprire quale premio avrà! Ebbene, nel *Mercante di Venezia* di Shakespeare, Bassanio e, prima di lui, altri pretendenti alla mano di Porzia, signora di Belmonte, sono sottoposti ad una prova consistente nella scelta e conseguente apertura di uno scrigno tra i tre loro propositi. Se sceglieranno quello giusto avranno la vittoria e la mano di lei. Dei cartigli posti su ciascuno dei tre cofanetti suggeriscono delle indicazioni sul loro contenuto.

Mi direte: "Oggi, aprendo le scatole, con l'ausilio di un po' di fortuna, si possono vincere molti soldi!" A parte che, secondo me, il premio in palio nella commedia shakespeariana è di gran lunga più interessante anche se potrà essere vinto una sola volta da un solo concorrente, le differenze, in ultima analisi, sono dovute agli accorgimenti tecnici adottati per rendere la trasmissione più lunga e più appetibile al grosso pubblico (maggior numero di scrigni un premio minimo comunque assicurato).

Di fatto, ben prima dell'invenzione della televisione, indovinelli, enigmi e prove di intelligenza hanno avuto non poca parte nella cultura mondiale e compaiono fin dall'antichità attraversando lingue e letterature anche estremamente lontane nel tempo e nello spazio. Molti di essi, pur aven-

do decine di secoli sulle spalle, hanno ancora oggi una fama imperitura. Se poco noto è l'indovinello che Sansone pose ai Filistei, riportato nella Bibbia al libro dei Giudici, ben altra notorietà ha il quesito che la sfinge propose ad Edipo sulla via di Tebe che troviamo trascritto appunto nell'*Edipo re* di Eschilo e che recita: "Qual'è quell'animale che, al mattino cammina con quattro gambe, a mezzogiorno con due e la sera con tre?"

Anche alle origini della nostra letteratura troviamo uno di questi arzigogoli. Si tratta del cosiddetto indovinello veronese ossia di uno dei primi documenti in volgare vergato a Verona più o meno nell'età di Carlo Magno che è stato creato da un ignoto benedettino evidentemente annoiato dalla sua diuturna fatica di copista trasformando un'immagine allora stereotipa della scrittura: "Se pareba boves, alba pratalia araba, albo versorio teneba, nigro semem seminaba". Eppure, quando l'anonimo monaco lo trascrive a mo' di colophon sull'ultima pagina del codice veronese, il nostro quiz ha almeno cinquanta anni perché una versione abbreviata e in latino medievale è dovuta a Radulfus, altro benedettino, attivo nel monastero di Sant'Aniano a Orleans intorno al 750 mentre una ulteriore variante la troviamo addirittura nell'*Historia gentis longobardorum* di Paolo Diacono morto nell'abbazia di Montecassino nel 799.

Neppure l'idea di domande a crescente difficoltà è un'invenzione dei creatori di programmi televisivi. Già in *Bertoldo*, *Bertoldino* e *Cacasenno*, (per non citare altri meno noti precedenti) un romanzo farsesco del cinquecentesco Giulio Cesare Croce, il re Alboino, nell'interrogare il villano Bertoldo, gli pone una serie di indovinelli tesi ad accertarne l'acume. In questo caso la posta in palio era l'accesso alla corte longobarda e il favore regale. Ma non è finita qui!

Nell'opera di Puccini *Turandot* la protagonista pone a Calaf che si è sottoposto come altri principi alla prova e che rischia, in caso di fallimento, di finire decapitato per mano del boia imperiale, tre indovinelli in successione. Ebbene la trama dell'opera ha origini, invero lontane, in un racconto incluso nelle *Mille e una notte* che è uno dei testi più famosi della novellistica arabo-persiana. Anche in questa remota versione, così come in quella di Goethe e nella rivisitazione di Gasparo Gozzi, ci sono una serie di enigmi da sciogliere.

Gli esempi di quesiti iscritti in testi letterari o teatrali è pressoché illimitato; quelli citati ed i loro autori non sono che una flebile rappresentanza tanto che il vezzo di mostrare le proprie capacità intellettuali proponendo o risolvendo quesiti sembra connaturato alla natura umana fino dagli albori della civiltà. L'enigmistica tradizionale, anche quella che non si è trasformata in spettacolo, e che, come abbiamo cercato di dimo-



strare, ha origini molto lontane, è anche oggi una maniera intelligente e non passiva di esercitare la memoria e le capacità di ragionamento. A chi voglia migliorare le proprie capacità o avvicinarsi al mondo dei rebus, delle sciarade, degli indovinelli e dell'enigmistica in genere, tra i molti testi presenti in biblioteca suggeriamo: Elvira Morinelli *Enigmistica* (Collocazione G GIO 793.73 MAR) mentre quelli a cui piacciono i quiz possono consultare: Marsilio Parolini *Il grande libro dei quiz* (Collocazione G GIO 793.73 PAR).

Andrea Bianchini
Bibliotecario

Postazione internet in biblioteca... un servizio in crescita

Il collegamento internet, attivo da ottobre 2004, è uno dei servizi della biblioteca più utilizzati ed in rapida crescita. La connessione offerta agli utenti è di due tipi:

- via cavo, da due postazioni fisse all'accoglienza e dai punti rete posti in sala di lettura
- senza fili, in vari spazi della biblioteca e del giardino.

Ogni persona ha a disposizione 6 ore di navigazione gratuita al mese, effettuando un'apposita iscrizione all'accoglienza della biblioteca.

Dal 30.10.2005 al 30.10.2006 è stata registrata una notevole affluenza di pubblico, con una media di 22 utenti connessi ogni giorno.

Altro dato rilevante è il totale di ore di connessione che in un anno ha raggiunto 4941 ore, per un tempo medio di connessione giornaliera di 16 ore e mezzo. Gli utenti iscritti al servizio sono attualmente 1192.

PER COMUNICARE CON LA BIBLIOTECA		
Direzione	055 8959608	biblio.direzione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Centralino	055 8959600	biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di prestito	055 8959600/2	biblio.prestito@comune.campi-bisenzio.fi.it
Amministrazione	055 8959606	biblio.amministrazione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Promozione della lettura	055 8959605	biblio.promozione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di reference Sezione bambini/ragazzi	055 8959603	biblio.refragazzi@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di reference Spazio adulti	055 8959604	biblio.refadulti@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di documentazione Biblioteca Gianni Rodari e Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi		biblio.documentazione@comune.campi-bisenzio.fi.it



Novità in biblioteca

**Un po' di narrativa, un po' di saggistica
... per qualche ora di piacevole lettura!**

a cura di Nadia Canepa



Cuore di mamma di Rosa Mat-teucci (Adelphi)

Una quarantenne in difficoltà alle prese con la madre anziana e sola, il loro rapporto difficile e astioso raccontato con accenti ora comici ora drammatici e un finale a sorpresa.



Avventure della ragazza cattiva di Mario Vargas Llosa (Einaudi)

L'amore folle per una "nin_a mala", una donna inquietante inseguita, persa e ritrovata tra America Latina e Europa, dagli anni Sessanta agli Ottanta, in un intenso e intrecciato susseguirsi di avvenimenti pubblici e privati.



The dark side (Einaudi)
Incubi, crimini, paure, delitti: "il lato oscuro" della realtà nei racconti di famosi scrittori italiani e americani.

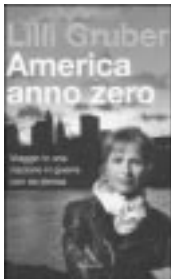


Quella sera dorata di Peter Cameron (Adelphi)

Dialoghi brillanti e ironici, personaggi che si svelano a poco a poco, in una gradevole e arguta commedia ambientata in un Uruguay quasi magico.



Il broglio di Agente Italiano (Aliberti)
Elezioni politiche truccate? E' lo scenario inquietante immaginato in questo giallo di fantapolitica.



America anno zero di Lilli Gruber (Rizzoli)

Viaggio-reportage fra le mille facce dell'America di oggi, per riscoprire "una nazione in guerra con se stessa".



La fine del ceto medio di Massimo Gaggi e Edoardo Narduzzi (Einaudi)
Crisi e declino del ceto medio borghese di fronte ai problemi di un'economia globalizzata e alla nascita di una società low cost.



Volevo dirti che è lei che guarda di Paolo Landi (Bompiani)

I bambini non hanno bisogno della televisione, piuttosto è la televisione che ha bisogno di loro, come potenziali acquirenti, inconsapevoli ostaggi dei messaggi pubblicitari: un libro utile a genitori e insegnanti.



Storie migranti di Federica Sossi (DeriveApprodi)

Racconti e interviste, da Belgrado alla Sicilia, sul variegato e composito universo dei migranti e sui tanti confini che segnano le loro esistenze.



Volevo la luna di Pietro Ingrao (Einaudi)

Le memorie di un grande vecchio della politica italiana, che, intrecciando vicende private e scelte politiche, ci racconta quasi un secolo di storia italiana.

Le proposte di lettura di Dicembre

Gli intramontabili

Una vetrina di testi narrativi, sempre attuali, di quelli che non tramontano mai, libri senza età e sempre alla moda, da *Le avventure di Tom Sawyer* a *Piccole donne*, da *Il Conte di Montecristo* a *Via col vento*, dal *Canto di Natale* a *Il giornalino di Gian Burrasca*... da leggere, da rileggere, da scoprire.

Bricolage

Il freddo è arrivato e il Natale è alle porte: quale momento migliore per godersi il calore di casa senza però annoiarsi? Diamoci al bricolage! Al fai da te creativo, alla confezione di regali fatti a mano e di biglietti di auguri originali. C'è un vero laboratorio di idee esposto nelle vetrine di questo mese nello spazio adulti della biblioteca: origami, découpage, candele fatte a mano, cucito, oggettistica, insoliti auguri, tanti modi per addobbare la casa e la tavola per le feste...

Venite a vedere, sapendo però che ciò che vi è proposto è solo un assaggio: nella sezione "Hobby e per fare", c'è tanto, tanto altro. Dediciamo del tempo alla nostra creatività, testiamo le nostre capacità manuali, raduniamo attrezzi e strumenti e mettiamoci all'opera. A Natale potremo dire: "Questo l'ho fatto per te."

Natale, ma non solo...

La collocazione nel calendario della festa di Natale - amatissima da adulti e bambini & bambine anche in assenza di fede cristiana - ha riferimenti sacrali che risalgono al paganesimo: coincide infatti con una ricorrenza astronomica, il solstizio d'inverno, che nell'antica Europa era celebrato ovunque per il suo ruolo fondamentale di passaggio dal buio alla luce in virtù delle giornate che tornano gradualmente ad allungarsi. Queste e altre proposte per bambini e ragazzi sul periodo "natalizio", fra movimenti planetari, abeti della rigenerazione e streghe-Befane in volo.

Libernauta, un concorso per ragazzi dai 14 ai 19 anni



Anche quest'anno torna a farsi largo tra gli scaffali delle biblioteche il concorso Libernauta, promosso dall'Istituzione Servizi Culturali del Comune di Scandicci e dal Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF) e riservato ai ragazzi dai 14 ai 19 anni. Partecipare è semplice: basta andare in biblioteca, iscriversi al concorso e scegliere uno o più libri tra i 15 selezionati dal comitato scientifico, formato da scrittori, esperti di letteratura giovanile e bibliotecari. Dopo aver scritto una recensione sull'apposita scheda, il lettore non dovrà far altro che riconsegnarla insieme al libro in biblioteca.

Per le recensioni migliori ci sono in palio tantissimi premi: dalle biciclette al materiale informatico, ai cd, ma anche capi d'abbigliamento e viaggi. Il periodo di validità del concorso va dal 6 novembre 2006 al 7 aprile 2007. Quest'anno la rosa dei "magnifici quindici" libri tra i quali scegliere è formata da:
Gipi *Questa è la stanza*, Coconino, 2005, p. 117, - John Green *Cercando Alaska*, Fabbri, 2006, p. 344 - Pietro Grossi - *Pugni*, Sellerio, 2006, p. 188
Khaled Hosseini - *Il cacciatore di aquiloni*, Piemme, 2004, p. 394
Stephen King - *Cell*, Sperling & Kupfer, 2006, p. 503
Ursula K. Le Guin - *I doni*, Editrice Nord, 2006, p. 235
Margherita F. - *Guide pratiche per adolescenti introversi*, Einaudi, 2005, p. 133
Michele Marziani - *La trota ai tempi di Zorro*, DeriveApprodi, 2006, p. 95
Stephenie Meyer - *Twilight*, Lain, 2006, p. 412
Valentino Rossi - *Pensa se non ci avessi provato*, L'autobiografia, Mondadori, 2005, p. 305
Roberto Saviano - *Gomorra*, Mondadori, 2006, p. 331
David Sedars - *Mi raccomando: tutti vestiti bene*, Mondadori, 2006, p. 237
Tschingis Aitmatov - *Melodia della terra*, Marcosy Marcos, 2006, p. 108
Fred Vargas - *L'uomo a rovescio*, Einaudi, 2005, p. 330

Fabio Volo - *Un posto nel mondo*, Mondadori, 2006, p. 246
E inoltre...i partecipanti hanno la possibilità di recensire un libro a loro scelta.
Buona lettura a tutti!

La storia locale Un fondo di oltre 200 documenti

Non sono pochi gli utenti che si interessano di storia locale, per diletto, per studio, per curiosità. Conoscere la storia del paese in cui si vive, scoprirne gli antichi tratti, osservarne i cambiamenti, ammirare in vecchie fotografie i volti di chi prima di noi ci ha vissuto, è un modo per avvicinarsi al territorio in maniera più intima. Le biblioteche pubbliche hanno il dovere di essere la principale fonte di informazione e di ricerca sulle questioni che riguardano la località in cui sono collocate, per questo la biblioteca di Villa Montalvo ha il compito di documentare la storia campigiana e di raccogliere tutte le pubblicazioni in cui Campi Bisenzio è descritta, ricordata, studiata, nei diversi suoi aspetti: storico, geografico, artistico. Questo settore speciale della biblioteca trova la sua pertinente collocazione

all'interno dell'Archivio storico, accanto quindi agli atti e ai documenti prodotti dall'attività amministrativa campigiana preunitaria. Le oltre 200 unità bibliografiche compongono una raccolta variegata per tematiche e tipologia di trattazione: dalle indagini socio-religiose ai saggi sulle realtà cinesi e sui loro insediamenti produttivi, disamine storiche sulla popolazione, le manifatture locali, ma anche itinerari artistici, le ville campigiane, la storia delle frazioni, le chiese con i loro santi e i loro popoli... Anche le tesi di laurea e i lavori di ricerca che vertono su argomentazioni di storia locale vengono depositati in una copia presso la biblioteca. Chiunque voglia conoscere il fondo e scorrerne i titoli può consultare il catalogo presente nel sito Internet della biblioteca (nella sezione Cataloghi e proposte di lettura), semestralmente aggiornato: un utile strumento bibliografico che può essere di aiuto per studiosi di storia locale e per gli studenti. Il fondo di documentazione della realtà locale è consultabile in sede o disponibile per il prestito.

Benedetta Masi

Festa a San Donnino nella sede del Gruppo Ciclistico Campi 04

Una stagione coronata dalla vittoria della squadra e da quella individuale di classifica del giovane Giuseppe Brovelli

Coronata con la vittoria del Gruppo ciclistico e quella individuale di classifica del giovane Brovelli Giuseppe, di appena 15 anni, che ha vinto 4 delle 6 prove disputate nel famoso circuito del Brevetto Toscano, si è svolta domenica 26 novembre a San Donnino la premiazione di fine anno della classifica sociale.

Classifica che premia i primi 25 atleti del gruppo che hanno percorso più km in manifestazioni organizzate o decise dalla società. In un comunicato ufficiale, la società, ha voluto ringraziare tutti i componenti del gruppo che hanno permesso di vincere la classifica finale del *Brevetto Toscano*, con una media di presenza che si aggira a 30/33 partenti a gara. Una vittoria accolta con grande soddisfazione, risultato di un grosso lavoro svolto con umiltà dalla società, che ha distaccato gruppi molto più numerosi. Un ringraziamento di cuore va a tutti gli atleti per l'attaccamento ai colori sociali, come hanno dimostrato nella *Gran fondo di Chianciano* dove il gruppo ha deciso di correre rimanendo tutti insieme dalla partenza all'arrivo; un serpentine di quasi 40 atleti che con la maglia rosa della gran fondo Nencini ricevevano applausi ed ammirazione dagli spettatori e soprattutto all'arrivo, coinvolgendo anche atleti di altre società. Una bella giornata coronata dalla vittoria della *Gara per società*. Vogliamo ricordare anche la bella vittoria fi-



nale per categoria di un ragazzino di 15 anni che ha vinto 4 gare su 6 disputate. Pensate, ad appena 15 anni, ha deciso di smettere di correre ed è venuto con il nostro gruppo per divertirsi, senza l'assillo della vittoria. Bravo Giuseppe!

Voglio infine ricordare tutti gli atleti che si sono impegnati per questa vittoria: Paoli Marco, Seri Alessandro, Pendolesi Elio, Pinzani Fabio, Marchetti Claudio, Brogialdi Santino, Bacci Franco, Gori Davide, Carlesi Claudio, Menci Sergio, Santini Gianni, Dario Rusich, Bindi Luciano, Brandanti Matteo, Cramini Luigi, Cramini Francesco, Cramini Giacomo, La Greca Francesco, Paletti Sandro, Querci Mauro, Querci Paolo, Bacci Paolo, Lamperi

Leonardo, Di Chiaro Nello, Cervetri Valdemaro, Brovelli Giuseppe, Filoni Renzo, Gallo Silvio, Ricci Michele, Lotti Alessandro, Matucci Roberto, Elbetti Mauro, Gambineri Alfredo, Scotellaro Leonardo, Regoli Agiolo, Gualtieri Edo Luciano, Goretti Enzo, Piccardi Massimo, Alessandro Pecchioli e soprattutto il "frate ciclista" tesserato con il nostro gruppo, Padre Duranti, dell'Ordine dei Francescani, che ringraziamo con simpatia ed ammirazione per la sua fortissima personalità e simpatia. Anche se quest'anno Padre Doranti non ha potuto partecipare sempre, per i suoi impegni, all'attività del gruppo è stato sempre vicino ai compagni, come la mattina della Nencini, il 29 maggio, quando volle essere

presente alla via della gara per impartire la sua benedizione, e dovette scappare subito dopo la partenza perché lo aspettava una funzione dove diversi bambini si avvicinavano alla Prima Comunione. Ma le vittorie del Brevetto non sono il solo fiore all'occhiello del gruppo infatti da 5 anni l'associazione organizza una gita dolomitica in bici. Nella scorsa edizione 23 atleti hanno aderito all'iniziativa, percorrendo in bicicletta il "tempio della bici" per scalare e domare le vette più prestigiose, il Pordoi, il Sella, il Fedaia, il San Pellegrino, il Lavazè, il Costalunga, il Gardena, lo Stelvio, il Falzarego, il Passo Furgia, il Passo Stalle e le tre cime di Lavaredo. Per il 2007 ci aspetta il Passo Nigra, il Rombo, il Mangen e la vetta di Pampeago.

Dunque una stagione molto positiva e piena di soddisfazioni, ma questo non ci fa scordare il nostro amico Alessandro ancora in ospedale dal 29 maggio scorso, giorno in cui rischiò veramente la vita. Purtroppo, nonostante i grandi progressi fatti, dovrà lottare ancora per ritornare ad una vita normale. Tutto il gruppo è vicino alla sua famiglia, che ha vissuto e vive momenti difficili, ma il recupero c'è, e soprattutto Alessandro è ancora con noi. Forza Ale, il gruppo ciclistico è sempre con te, ti rivogliamo con noi con la stessa grinta che ti ha contraddistinto sia quando eri in bici che nella malattia. Un caloroso abbraccio alla famiglia, a Simona, alla bimba ed a papà Riccardo.

Il Presidente
Mauro Baruffi

In campo... per crescere

Da diversi anni ormai la scuola Calcio dell'A.S.D. San Lorenzo Campi Giovani ha indirizzato la propria attività e le proprie energie su tematiche che non fossero esclusivamente collegate alla pratica calcistica. Da ormai quattro anni l'associazione fa parte del *Patto per i bambini e le bambine* del Comune di Campi Bisenzio, una consulta di associazioni, scuole e servizi che lavorano in rete per prevenire e monitorare i disagi più o meno conclamati, ed è a disposizione dei servizi sociali e degli educatori presenti sul territorio per l'inserimento gratuito di bambini all'interno delle proprie squadre. Si è fatta inoltre promotrice di un progetto di autocontrollo sul lavoro delle scuole calcio del comune di Campi Bisenzio proponendo la stesura di un decalogo di doveri e principi pedagogici che ogni associazione sportiva che ha a che fare con bambini e ragazzi in età evolutiva dovrebbe seguire.

Proprio con la stessa ottica nasce l'idea del torneo *In campo per...crescere*, e cioè con l'idea che lavorando in rete e collaborando con le realtà sociali del territorio si possa davvero creare un



ambiente più sano e vivibile per i bambini e gli adolescenti del nostro comune. Sarà una giornata di festa e solidarietà quella organizzata dalla Scuola Calcio San Lorenzo in collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio e la Cooperativa Sociale Macramè, una festa che si terrà **domenica 17 dicembre** alle ore 15 presso il Centro Sportivo Libertas in via Barberinese 157, un impianto coperto che ci è stato gratuitamente concesso dai proprietari. A questa giornata parteciperanno i bambini delle Scuole Calcio del comune di Campi Bisenzio e, in chiusura, si sfideranno in una gara amichevole le ragazze della squadra femminile di San Lorenzo contro le operatrici della Cooperativa Sociale

Macramè. E' importante partecipare perché tutto l'incasso della giornata andrà a finanziare il nuovo Centro Adolescenti del Comune di Campi Bisenzio che nascerà in via Giusti 7, nel quartiere di Santa Maria. La struttura sarà un luogo di socializzazione, aggregazione e di educazione, dove si svilupperanno progettualità rivolte ai bambini, giovani, ragazzi, famiglie e a tutta la comunità. Il Centro nasce dalla collaborazione tra diversi soggetti pubblici e privati: l'Istituto degli Innocenti, il Comune di Campi Bisenzio, la Regione Toscana, la Società della Salute zona fiorentina nord-ovest, i servizi sociali territoriali e la Cooperativa Sociale Macramè.

Michele Arena

Lorenzo colpisce ancora

Bacci junior e la sua carabina colpiscono ancora. Lo avevamo annunciato il mese scorso che saremmo tornati a parlare presto di lui. Uno degli ultimi appuntamenti agonistici della stagione 2006, era infatti l'undicesima edizione del "Trofeo delle Regioni" Memorial "Micheangelo Boriello" che si è disputato lo scorso mese di novembre, presso il Poligono Olimpico di Roma. Lorenzo, con la sua fedele carabina, ha realizzato lo stesso punteggio del proprio record personale, 186 su 200, quarto assoluto a livello individuale. Con questo bellissimo risultato ha aiutato la squadra toscana della categoria Allievi di carabina a dieci metri, a raggiungere un più che lusinghiero terzo posto a squadre assieme ai compagni di Pescia, Matteo Sodini ed Elena Possemato. Un gran tifo sulle tribune ha accompagnato i ragazzi toscani ed alla fine, la Lombardia, rivale storica, è stata battuta nella classifica finale. All'ottimo risultato degli Allievi si è aggiunto il buon risultato della compagine regionale categoria Ragazzi che, grazie alle imprese di un quasi coetaneo di Lorenzo, lo scandiccese Guido Stilo, è salita sul gradino più alto del podio. "Si è trattato di una gara dal tasso tecnico molto elevato - hanno detto i tecnici federali - e Lorenzo ha confermato tutto il suo talento e valore". Adesso la stagione del tiro a segno va in letargo per un po': ricomincerà con il circuito regionale tra qualche mese.

A.F.

Inizia la stagione invernale e lo Sci Club Lanciotto è in prima fila

Come ogni anno lo Sci Club Lanciotto, con l'arrivo dell'inverno, inizia la sua attività. A dire il vero anche durante l'estate lo Sci Club organizza uscite per puro divertimento e per aiutare nella preparazione atletica gli atleti più ambiziosi. Quest'anno inoltre proprio nel periodo del ritrovo e dell'inizio è stata inaugurata la nuova Sede Sociale, che oggi si trova sempre a Campi Bisenzio, ma in via Alfieri n°76. I ragazzi fremono, i più grandi sognano ed i genitori sperano, tutti attendendo la prima neve che scandirà l'inizio di una nuova stagione.

Chi è interessato, potrà trovare in questo Sci Club un'assistenza accurata, maturata ormai in trentacinque anni di attività, allenatori federali, allenatori di sci club, maestri di sci che porteranno i piccoli ed i più grandi a fare una "full immersion" da neve a neve, che cambierà loro la vita e permetterà di maturare l'amore per la montagna e per questo sport.

Ed oltre a coloro che sciano per puro diletto, ci sono quelli che si impegnano per primeggiare. Ricordiamo che lo Sci Club Lanciotto conta ben tre atleti nella Rappresentativa Regionale di "Comitato" e numerosi piccoli e ragazzi hanno primeggiato nella stagione scorsa in tutte le manifestazioni disputate. Tutto condito con l'allegria necessaria senza forzature e senza stress.

I corsi organizzati dallo Sci Club Lanciotto partono dagli anni 2002, 2001 e 2000 per poi arrivare fino agli adulti fanatici ed agonisti. Un gruppo sportivo che ormai ha raggiunto un alto grado di professionalità e di organizzazione, e per questa lunga presenza



con i propri istruttori ed atleti, da ormai trenta e passa anni, è conosciuto e rispettato da tutti gli addetti ai lavori regionali e nazionali. Chi fosse interessato ad avere informazioni sulla pratica dello sci e su come si svolge l'attività dello Sci Club Lanciotto, ricordiamo che la sede sociale è adesso in via Alfieri 76 (dietro la concessionaria Fiat Gamma); potrete trovare informazioni sul sito internet www.lanciottosci.it oppure richiederle via e-mail al info@lanciottosci.it, il numero di te-

lefono è 055 890880 e i consiglieri saranno a disposizione per risposte e chiarimenti il martedì e giovedì dalle ore 21.30 alle 23.30. Basta anche un solo contatto per rendersi conto della bontà del lavoro svolto e del giovamento che ciascuno può trarre da questa brillante realtà sportiva.

Sci Club Lanciotto

Pattinaggio San Lorenzo un 2006 da favola!

Si è chiuso il sipario sulla stagione agonistica 2006 e per le società di pattinaggio artistico è tempo di bilanci. Il bilancio della Società ASD San Lorenzo Giovani - Pattinaggio Artistico risulta più che positivo. In questa entusiasmante stagione può contare ben 5 Campioni Italiani Uisp e 4 Campioni Regionali Uisp. Vinto anche il titolo regionale del Discobolo anno 1997 nell'ultima gara della stagione disputata il 19 novembre scorso a San Rocco a Pilli.

La cavalcata tricolore è iniziata lo scorso 12 giugno a San Giovanni in Persiceto, dove Giulia Guddemi sbaragliava la concorrenza nella categoria Juniores Giovani. A Scanno il 14 luglio nella Categoria Formula Debut-tanti C, quindicesimo e ventottesimo posto, rispettivamente per Matilde Bilenchi e Murgo Jennifer. Successivamente la serie è proseguita a Staranzano dove nel week - end del 21 e 22 ottobre, nel Livello Primavera A, Chiara Simini diventava Campionessa Italiana, al secondo posto Rebecca Cappella. Nel Livello 4C, 3° posto per Sara Portolano e 4° per Vanessa Manzini. Nel Livello 1°, Sara Innocenti Campionessa Italiana e al secondo posto Laura Valentini. Nel week end del 4 e 5 novembre a Forlì, nel Livello 2C, quinto posto per Erika Fiesoli. Nel Livello 1C, secondo posto per Veronica Catrini, quinto per Giulia Cavataio e sesto per Elena Valentini. In chiusura a Savona fra l'11 e 12 novembre Luca Cavataio Campione Italiano livello Primavera B, Irene Pratesi Campionessa Italiana nel Livello 1B, mentre Ottavia Vinciarelli si è piazzata al quinto posto e Camilla Giusti al settimo. Nel Li-



vello Primavera C secondo posto per Ilaria Hu e diciottesimo per Azzurra Cioria. Nel Livello 4 A sesto posto per Martina Roggi. Sul fronte della FIHP spiccano i titoli di Campione Provinciale e Regionale vinti da Giulia Guddemi. Brillante la sua partecipazione ai Campionati Italiani, 4° in semifinale, 28° in finale con tanto rammarico.

Grazie a questa impressionante serie di risultati, la Società è diventata una realtà a livello nazionale.

Un'annata indimenticabile impreziosita da un Trofeo *Il Fantino* organizzato dalla Società lo scorso 21 maggio, con una partecipazione di atleti e pubblico superiore a qualsiasi aspettativa. Portare circa 200 atleti da quasi tutte le province toscane ad un trofeo di Pattinaggio Artistico è un'impresa che non si vede tutti i giorni.

Questa Società gestita come una grande fa-

miglia allargata, dove spesso si discute, come tutte le migliori famiglie, per i bilanci, per la gestione degli atleti etc., ma dove mai si perde di vista la cosa più importante e cioè la crescita costante, sana e forte dei ragazzi! Quando sembra ci siano carenze organizzative, viene fuori il lato collaborativo di tutti e i problemi vengono risolti alla grande. Vedi Trofeo, in cui nonostante i mezzi limitati e uno spazio stretto, la festa è riuscita in modo straordinario.

Una nota di merito va fatta allo staff tecnico, guidato da Elisa Acciai e composto da: Jacopo Montigiani, Barbara Melluzza e Gaia Rafanelli, a cui è affidato un compito delicato e fondamentale, quello di educare, prima ancora di insegnare, i ragazzi alla disciplina sportiva. Il sacrificio finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo, la sportività, il migliorarsi non per vincere, ma per se stessi, l'imparare a stare insieme in modo rispettoso e costruttivo. Queste sono le qualità migliori dello staff tecnico, oltre all'indubbia capacità tecnica e la passione incredibile per questo sport.

La Società organizzerà il prossimo **16 dicembre** verso le ore 19 una festa nella palestra di via Alfieri. Quella sarà un'occasione per ammirare i piccoli "campioncini" e verificare quanto di buono e sano c'è all'interno del Pattinaggio San Lorenzo. Quanto è bello questo sport, sicuramente non rinomato come altri, dimenticato dagli sponsor che preferiscono calcio e ciclismo, ma uno dei pochi che ti fa sognare ad occhi aperti, tenendoti appeso al filo dell'emozione.

Società ASD San Lorenzo Giovani - Pattinaggio Artistico

Grandi speranze per le giovani ginnaste di casa Ariele

Anche il 2006 si è rivelato un anno ricco di soddisfazioni per le ginnaste della società Ariele. Esse hanno infatti conseguito importanti risultati nell'ambito di gare federali regionali, dimostrando di aver lavorato con tenacia e sacrificio, sotto la sapiente guida della loro allenatrice Costanza Umbri. Le ragazze hanno ottenuto piazzamenti di riguardo, sempre tra i primi posti delle classifiche, sia per quanto riguarda le gare individuali, sia per le gare a squadre dove si sta delineando la realistica possibilità di ottenere ottimi piazzamenti, anche nell'ambito delle prossime gare di livello nazionale. Nella gara che si è svolta ad Arezzo, prima prova per quanto riguarda la categoria Allieve, si sono confrontate molte squadre della nostra regione e le ginnaste di Campi Bisenzio, hanno ottenuto grandi risultati. Domiziana Santinelli e Mira Ferrari sono infatti arrivate prima e seconda su tre attrezzi mentre per quanto riguarda la specialità del corpo libero, le due ragazze si sono invertite di posizione. Nella palla invece Domiziana è giunta prima e Mira seconda così come è accaduto per la specialità della fune. Un buon risultato, nelle gare riservate alla seconda fascia della categoria Allieve, è stato ottenuto invece da Elisa Gullo mentre per quanto riguarda le gare riservate alle squadre, da evidenziare un ottimo terzo posto conquistato dalle ginnaste Senior nella competizione che si è svolta a Ponsacco, tra squadre di serie A. Un esercizio con notevoli difficoltà tecniche, eseguito con precisione e sincronismo, ha permesso alle allieve di Campi Bisenzio di ottenere questo notevole risultato, considerando che le squadre che gareggiavano erano molto forti e preparate. I nomi delle ragazze? Elena Mordini, Valentina Capigatti, Elisa Francone, Alice Ariani, Isabella Purpura e Giulia Mugelli. L'aspetto maggiormente rilevante di questo risultato sportivo è che le atlete dell'Ariele, grazie al piazzamento, hanno ottenuto la possibilità di partecipare alle gare nazionali. Manifestazione che vedrà ai nastri di partenza le migliori ginnaste di ogni parte d'Italia, in prove individuali ed a squadre. Con molta probabilità, sarà possibile ammirare in azione anche la nostra squadra nazionale. "L'augurio - affermano in società - è che le nostre ginnaste possano consolidare in ambito nazionale i già lusinghieri risultati sin qui ottenuti nelle gare regionali. Avremo modo di festeggiare in ogni caso, partecipando ad un altro appuntamento importante: ovvero il saggio di fine anno che viene organizzato dalla società qui a Campi Bisenzio". La manifestazione si terrà presso la palestra del Centro Rodari il prossimo **23 dicembre**, a partire dalle 18,30. Durante la manifestazione, come ogni anno, sarà possibile vedere le esibizioni di tutte le nostre allieve negli esercizi individuali con attrezzi o a corpo libero ed anche prove a squadre. "Esortiamo i lettori di *DiSegno Comune* - concludono in società - a partecipare numerosi, avendo un'occasione per conoscere più da vicino questa disciplina purtroppo non molto seguita dal pubblico, ma che vede le nostre ragazze, i tecnici ed i genitori, impegnarsi molto per raggiungere certi risultati". Un'occasione dunque per trascorrere una vigilia di Natale in maniera un po' diversa.

Alberto Fiorini

Libro volante

Un progetto editoriale per giovani scrittori

Il 30 novembre 2006 è stato presentato dall'associazione Finisterre e da La Bancarella Editrice il progetto editoriale de *Il libro volante*, in collaborazione con il Comune di Firenze, il Quartiere 5, il Centro Nazionale de *Il libro parlato* - *Nastroteca Stefano Bruni* di Firenze e con il contributo del Comune di Campi Bisenzio. Ma cosa c'entra l'associazione Finisterre di Campi Bisenzio con il progetto editoriale de *Il libro volante*? Tutto iniziò alcuni mesi fa quando decidemmo di aderire a questa innovativa iniziativa volta a creare una rivista ed una redazione che fosse una fucina per giovani autori che volevano confrontarsi con la scrittura giornalistica, per dare vita ad una pubblicazione che fosse veicolo di idee e di riflessioni sulla realtà umana e politica italiana. Un progetto diretto a chi ha meno di trent'anni e vuole mettersi in gioco e confrontarsi con i meccanismi culturali, economici, politici e letterari che fanno vivere e funzionare una pubblicazione periodica. E' questa la scommessa lanciata dalla rivista *Il libro volante*, diretta da Andrea Panerini e sostenuta dall'associazione Finisterre di Campi Bisenzio e dall'editrice "La Bancarella". Dopo una lunga gestazione è uscito il primo numero in cui sono presenti, tra gli altri, contributi di Oscar Luigi Scal-

faro, di Alessandro Cecchi Paone, di Beppe Grillo, di Giuliano Boffardi e di Zeffiro Ciuffoletti. Ma, accanto agli articoli storico-politici e di approfondimento culturale, *Il libro volante* vuol essere un mezzo per segnalare, dopo una spietata selezione, giovani narratori e poeti che meritano attenzione da parte del mondo culturale ed editoriale italiano.

Inoltre, a seguito di una convenzione nazionale con il Centro Nazionale del *Libro parlato*, la rivista potrà essere consultata gratuitamente, in formato audiolibro, dai non vedenti e dagli ipovedenti di tutta Italia.

Da parte nostra crediamo che il progetto editoriale de *Il libro volante* abbia un'idea vincente alla sua base, il voler essere non solo un veicolo di idee ma anche una palestra di discussione e confronto per dare voce a nuovi autori e giornalisti.

E chi sa che un giorno da questa fucina editoriale non venga fuori anche un Montanelli...

Noi lo speriamo ... e invitiamo quanti vogliano conoscere la rivista, leggere alcuni articoli di questo numero, proporre o proporsi alla redazione, a visitare il sito internet dell'iniziativa www.librovolante.eu o a scriverci all'indirizzo info@associazionefinisterre.it. Vi aspettiamo e buona lettura a tutti.

Innocenzo Pontillo



All'interno del settore Sviluppo Economico del Comune di Campi Bisenzio è presente l'Ufficio Europa che fornisce informazioni relative a: norme comunitarie e su quelle degli Stati membri; appalti, programmi comunitari e degli altri settori di intervento dell'UE; finanziamenti nazionali comunitari; assistenza per la ricerca partner. Per informazioni: Ufficio Europa, Comune di Campi Bisenzio, via Pier Paolo Pasolini 18, 50013 Campi Bisenzio, telefono 055 8959236 fax 055 8959229, e-mail: europa@comune.campi-bisenzio.fi.it. Dettagli e aggiornamenti sulle notizie pubblicate possono essere reperiti anche sul sito web Ufficio Europa on line www.ueonline.it/eurosportello/clienti/campibisenzio/

CONCORSO NAZIONALE PER TESI DI LAUREA SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE IN PAESI DEL SUD DEL MONDO

L'Associazione *Ingegneria Senza Frontiera* - Firenze ONLUS ha bandito un concorso nazionale (Premio Tattarillo 2006) per tesi di laurea su tecnologie appropriate per lo sviluppo sostenibile in paesi del sud del mondo. L'obiettivo del concorso è quello di avvicinare gli studenti universitari alle problematiche dei paesi del Sud del Mondo. Possono partecipare al premio i laureati di ogni facoltà che abbiano discusso la propria tesi di laurea (di ogni livello) negli anni 2004, 2005 e 2006 affrontando tematiche relative all'impiego di tecnologie appropriate per lo sviluppo sostenibile di comunità di Paesi del Sud del Mondo. L'autore o l'autrice della tesi giudicata più meritevole tra tutti i lavori presentati verrà assegnato nel corso di una cerimonia pubblica un Premio di Studio di 1.000 euro. La data di scadenza per la consegna dei lavori di tesi è fissata per il **31 dicembre 2006**.

Ulteriori informazioni: www.isf.lilik.it

CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE: CONTRIBUTO PER NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

La Camera di Commercio di Firenze concede un contributo a fondo perduto per l'introduzione di sistemi di telefonia avanzata, di videoconferenza e/o la creazione di VPN (Virtual Private Network) per la gestione di comunicazioni protette interaziendali. Possono richiedere il contributo le Piccole e Medie Imprese del territorio fiorentino che, al momento della presentazione della domanda, risultano attive, iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Firenze ed in regola con il pagamento del diritto annuale.

Le spese ammesse sono le seguenti:

- acquisto e/o noleggio di apparati di gestione di linee telefoniche per la gestione della telefonia su Internet;
- acquisto di parti di centralino (schede di espansione) per l'adeguamento alla gestione della telefonia su internet di apparati pre-esistenti già predisposti;
- acquisto di computer dotati di periferiche utilizzabili per la videoconferenza ed il VPN (telecamera e microfono) o di sistemi dedicati;
- apparati per la gestione della sicurezza e delle comunicazioni di rete (firewall, router);
- acquisto di programmi per la gestione della videoconferenza ed il VPN.

L'importo minimo delle spese ammissibili è di 1.000 euro. L'agevolazione, pari al 50 per cento delle spese elencate sopra, non potrà superare:

- 2.500,00 euro per investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi di telefonia avanzata;
- 2.500,00 euro per interventi di introduzione di sistemi di videoconferenza e/o la creazione di VPN (Virtual Private Network) per la gestione di comunicazioni protette interaziendali;
- 4.000,00 nel caso in cui l'intervento riguardi sia l'introduzione di sistemi di telefonia avanzata che di videoconferenza o la creazione di VPN (Virtual Private Network) per la gestione di comunicazioni protette interaziendali.

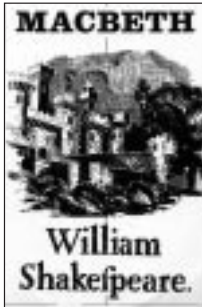
Il bando è reperibile al sito: www.fi.camcom.it.

Giulia Lenzi

IN BREVE

L'inglese passando per Shakespeare

L'Associazione Gemellaggi organizza un corso di inglese rivolto ai soci di età dai 16 anni in poi che hanno un livello intermedio della conoscenza della lingua. Il corso *English through drama* ha come finalità il raggiungimento di una elevata capacità espressiva della lingua inglese, attraverso la recitazione teatrale di un testo. Per questo corso il testo scelto è Macbeth, di William Shakespeare, una delle sue opere più famose, scritto in linguaggio moderno ed eseguito, come gioco di ruolo, o con una conversazione di gruppo a tre o più persone, o in dialogo o in soliloquio. Durante la recitazione, con il sostegno dell'insegnante, gli studenti vivono la vita immaginaria dei personaggi di Macbeth e tramite una partecipazione attiva, in prima persona nella creatività, spontaneità e dizione del gioco di ruolo possono scoprire la varietà delle espressioni linguistiche. Il corso, che inizierà a gennaio 2007, avrà un numero massimo di 15 studenti che si incontreranno per due ore la settimana e durerà fino a giugno 2007. All'interno del corso saranno organizzate anche due serate aperte al pubblico, con proiezione di video sulla Scozia storica ed attuale. Il corso è tenuto da Julian MacLachlan Frullani, che da oltre trent'anni anima i corsi *English through drama*. Le iscrizioni sono aperte **fino al 31 dicembre 2006** e chi è interessato può telefonare per informazioni e iscrizioni al numero 055 8962761 dalle ore 19 alle 21 dal lunedì al venerdì.



I martedì della dottrina sociale cattolica

Martedì 19 dicembre alle ore 21.15 incontro promosso dalla Parrocchia di San Cresci, l'Azione Cattolica, il Circolo Casa Temperani e il Circolo Don Renzo Paoli di San Piero a Ponti sul tema *Il lavoro umano, la solidarietà e i diritti dei lavoratori*. Relatore della serata sarà il professor Alessandro Martini. L'iniziativa si svolgerà presso il Circolo Mcl Casa Temperani, via San Cresci 116, San Piero a Ponti.

L'associazione culturale Operarte ringrazia l'Amministrazione comunale per aver dato modo di esporre i lavori degli allievi del III e IV anno della Scuola Internazionale di Comics, nell'atrio del Palazzo comunale. I lavori inizialmente concessi dalla Scuola per partecipare alla manifestazione Arte nel Parco non furono a suo tempo esposti causa maltempo.

Il Direttivo Operarte



Un libro sul Museo di Arte Sacra

Mercoledì 13 dicembre alle ore 18.30 nella Saletta del Museo di Arte Sacra, piazza Costituzione, San Donnino presentazione del libro *Il Museo di Arte Sacra di San Donnino a Campi Bisenzio* curato da Maria Matilde Simari, Giunti Editore.

Interverranno **Fiorella Alunni**, Sindaco di Campi Bisenzio **Riccardo Nencini**, Presidente Consiglio Regionale della Toscana **Bruno Santi**, Soprintendente per il Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Firenze, Pistoia e Prato.



Metti un personaggio nel Presepe

Per il Natale 2006, la Parrocchia di San Donnino - Sant'Andrea intende realizzare un presepe con personaggi realizzati dai ragazzi delle elementari e delle medie. Con molta libertà, i ragazzi possono scegliere la persona o il personaggio che vogliono mettere nel presepe. I personaggi però devono essere realizzati solo con del cartoncino 30x42, il formato A3, scegliendo una delle due tecniche proposte dagli organizzatori. Chi è interessato può trovare tutte le spiegazioni su come realizzarli sul sito internet www.parrocchie-sandonnino.it. I personaggi devono essere consegnati agli animatori di Spazio Reale **entro il 16 dicembre 2006**.

Info: Parrocchia di San Donnino - Sant'Andrea, via Trento 191, San Donnino. Telefono 055 8997200 - Fax 055/8991329 e-mail donnino.campi@parrocchie.diocesifirenze.it

Un tuo pensiero per l'Albero della Speranza

I racconti sulle origini della tradizione di piantare ed ornare un albero nel periodo natalizio ed i suoi significati sono molteplici, ma l'albero che proponiamo a Spazio Reale in occasione del Natale 2006 vuole semplicemente essere *l'Albero della Speranza*. Non solo perché ci richiama la venuta di Gesù Cristo, speranza dell'uomo e del mondo, ma anche perché vorremmo che su di esso venissero appesi riflessioni, invocazioni, bisogni, desideri... Comunicare un pensiero, esprimere un desiderio, manifestare un bisogno, elevare una preghiera è sempre segno di condivisione e speranza. Chiunque può lasciare il proprio pensiero depositandolo nel contenitore presso l'albero che sarà allestito a Spazio Reale, via di San Donnino 6, San Donnino. Ogni giorno, i biglietti lasciati, verranno appesi all'*Albero della Speranza*.

Fondazione Spazio Reale



Il Comune premiato a Dire&Fare

Il Comune di Campi Bisenzio si è aggiudicato con il progetto *Rete e partecipazione* l'Oscar dell'Innovazione per la sezione *Strumenti per l'ascolto e l'accesso* alla rassegna Dire&Fare che si è tenuta a Marina di Carrara dal 15 al 18 novembre scorso.

Con il progetto *Rete e Partecipazione* il Comune di Campi Bisenzio ha presentato il nuovo sito internet ed il servizio di segnalazioni, richieste e reclami on line.

Uno dei quindici oscar per l'innovazione è andato al Comune di Campi Bisenzio. Nella Sala Arcobaleno del Centro "CarraraFiere" a Marina di Carrara, i rappresentanti del nostro Comune, si sono potuti fregiare del massimo riconoscimento che la rassegna può dare, che per l'edizione del 2006, era una particolare riproduzione della Toscana, appositamente creata dall'artista fiorentino Roberto Innocenti. Era la nona edizione di "Dire&Fare", la rassegna dell'innovazione all'interno del mondo della pubblica amministrazione che da anni si propone come una delle manifestazioni di maggiore rilievo nel panorama regionale e nazionale. Nata quasi come una necessità nel '98, quella cioè di rendere visibili, e quindi più condivisibili idee e progetti innovativi, la rassegna si sta affermando anno dopo anno, consolidando in misura crescente il proprio ruolo di incontro di esperienze innovative negli enti locali, di approfondimento dei temi più attuali ed urgenti, emersi dal mondo della pubblica amministrazione. Il tema centrale dell'edizione '06 è stato quello del rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione, cioè il riconoscimento dei diritti di cittadinanza ed il ruolo dei cittadini all'interno dei processi di partecipazione al governo locale. Un tema fondamentale che ha caratterizzato i quattro giorni della rassegna. Occasione preziosa di confronto per il modo con cui gli enti locali hanno saputo adeguare luoghi e strumenti della partecipazione, per essere sempre più vicini ai cittadini ed alle comunità presenti sul territorio. L'ausilio delle nuove tecnologie, gli strumenti per l'e-government, l'accesso ai servizi sanitari, all'istruzione, all'informazione, le politiche per le



pari opportunità, la progettazione partecipata, gli strumenti ed i metodi per comunicare ed ascoltare, sono stati analizzati come indicatori di tali processi d'integrazione. "Dire&Fare" è la rassegna che a livello nazionale può vantare il maggior numero di presenze di amministrazioni locali. Un dato particolarmente significativo perché mette in evidenza quanto la manifestazione, lungo il corso degli anni, abbia saputo porsi come riferimento per chi ogni giorno si trova a diretto contatto con i cittadini e le loro esigenze. Di conseguenza, tutto ciò fa acquistare maggiore lustro al riconoscimento che l'amministrazione comunale campigiana ha saputo ottenere con il proprio progetto. Erano quindici gli Oscar dell'innovazione in palio ed assieme al Comune di Campi Bisenzio lo hanno portato a casa anche il Circondario della Val di Cornia, i Comuni del Chianti, il Comune di Firenze, Livorno, Massa, Prato, Sesto Fiorentino, l'Azienda Usl 10 di Firenze, la Provincia di Pisa, quella di Pistoia e di Milano, l'Avis, l'Aima e Publiambiente. Quest'anno una delle principali novità riguardo agli Oscar, per valorizzarne ancor di più il valore, era l'esistenza, come nella migliore tradi-

zione cinematografica a stelle e strisce, di ben quindici categorie diverse. Il nostro Comune ha primeggiato nella categoria "Strumenti per l'ascolto e l'accesso". "In questi anni il Comune di Campi Bisenzio - si legge nella motivazione della giuria, presieduta dal politologo Gianfranco Pasquino - ha lavorato per ripensare e qualificare i diversi strumenti di comunicazione. Il nuovo sito internet, accessibile ed usabile, consente in modo veloce e diretto di trovare tutte le informazioni sui servizi dell'ente e le opportunità offerte dalla città; essere aggiornato da parte di redattori qualificati, da postazioni interne ed esterne all'ente; usufruire di servizi online; interagire con l'amministrazione attraverso il servizio "Segnalazioni"; partecipare attivamente attraverso strumenti di rete quali forum di discussione e sondaggi; contribuire, attraverso l'invio di propri lavori, alla redazione di sezioni del sito". Il nuovo portale www.comune.campi-bisenzio.fi.it, sviluppato con FlexCMP, è un sito internet conforme ai massimi livelli di accessibilità, sia per gli utenti sia per chi lo gestisce, previsti dalla Legge Stanca (Legge 4/2004) e tra le novità propone il servizio Segnalazioni on line.

L'Amministrazione comunale ottiene un prestigioso riconoscimento alla rassegna promossa da Regione e Anci toscana



"Credo che un elemento essenziale per migliorare la qualità del rapporto di un Comune con i propri cittadini - ha dichiarato il sindaco Fiorella Alunni - sia la capacità dell'Ente all'ascolto dei loro bisogni e delle loro istanze, per calibrare al meglio la sua attività. Su questo l'Amministrazione ha lavorato molto in questi anni e la realizzazione del nuovo sito internet del Comune ha consentito di attivare alcuni servizi, come l'accesso a tutti gli atti e le segnalazioni online, che favoriscono una reale trasparenza e immediatezza nel rapporto con il Comune. Continueremo a lavorare su questo aspetto, per semplificare e facilitare, grazie anche alle nuove tecnologie, l'accesso di tutti alle informazioni e ai servizi. Voglio aggiungere - ha concluso il sindaco - che il premio attribuito al Comune di Campi Bisenzio a Dire&Fare è un riconoscimento all'ottimo lavoro svolto da tutti gli uffici dell'Ente in questi mesi per realizzare il nuovo sito internet". Ha ritirato il premio il Direttore Generale del Comune di Campi Bisenzio, il dottor Rodolfo Baldi.

Alberto Fiorini

Il Paas del Circolo Rinascita

Il Paas 22 del Circolo Rinascita di Campi Bisenzio ha ripreso l'attività a pieno ritmo con il nuovo orario invernale e con una novità: una collaborazione con i ragazzi del liceo scientifico Agnoletti che sono entrati a far parte del gruppo degli operatori. Collaborazione che è stata possibile grazie alla disponibilità della professoressa Vangi e all'entusiasmo dei ragazzi che hanno deciso di aderire al progetto.

Il Punto Internet, che si trova nei locali del Circolo Rinascita in piazza Matteucci, è un luogo a disposizione dei cittadini per navigare in internet gratuitamente ed è, ormai da un anno, un punto di riferimento per gli utenti affezionati che vengono periodicamente per cercare lavoro, organizzare le proprie vacanze, controllare la posta elettronica e fare ricerche in rete. Senza dimenticare le due iniziative dell'anno scorso: il circolo di studio "Informatizzando", e la giornata passata a fare graffiti e ascoltare musica con gli operatori della CAT.

Il progetto dei Paas, finanziato dalla Re-



gione Toscana, è portato avanti da volontari che hanno deciso di dedicare parte del proprio tempo ad aiutare persone meno esperte nell'uso del computer.

Il nuovo orario invernale è il seguente:

Lunedì 17.30 - 19.30

Martedì 15 - 16 e 18 - 20

Mercoledì 20 - 22

Venerdì 16 - 18 e 20 - 22.

In occasione delle festività natalizie il Paas chiuderà dal 22 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007. Riprenderemo regolarmente da lunedì 8 gennaio.

Michele Arena e Sara Fedeli

Il progetto intercultura

Il 21 novembre scorso, l'Ufficio Scolastico Regionale di Firenze ha comunicato alla nostra scuola che il CD musicale realizzato, sotto la direzione del Professor Matteoli, dagli alunni italiani e cinesi del nostro Istituto è stato selezionato per la sua valenza interculturale e sarà presentato nell'ambito della Rassegna Regionale sull'intercultura riservata a tutte le scuole della Toscana che si terrà al Teatro Saschall di Firenze il 20 dicembre 2006.

Il titolo del CD realizzato a classi aperte è *Il mio primo amante*

Panaiula Gallazzi

Scuola media Garibaldi Matteucci



incittà



NUOVE PAGINE SUL WEB

www.comune.campi-bisenzio.fi.it è il sito internet del Comune di Campi. E' un progetto che cresce giorno per giorno. Tutti gli uffici infatti stanno mettendo in linea nuove pagine che contengono tutte le informazioni sui singoli procedimenti. Questo mese segnaliamo:

SEZIONE COMUNE

Adozioni internazionali

La pagina curata dai Servizi Demografici contiene tutte le informazioni utili agli aspiranti genitori adottivi: requisiti richiesti, cosa fare e a chi rivolgersi. Indirizzo: www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2374

Passi carrabili

Cos'è un passo carrabile, come realizzarlo correttamente, come ottenere la concessione? La risposta a questi e a molti altri quesiti nella scheda curata dall'Ufficio Traffico. Indirizzo: www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2179

SEZIONE COME FARE PER

Organizzare Sagre, feste e manifestazioni varie

Tutte le informazioni per enti ed associazioni su come fare ad organizzare eventi sul territorio. Suap e Ufficio Cultura hanno predisposto una pagina che spiega i diversi procedimenti e fornisce i modelli relativi. Indirizzo: www.comune.campibisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2143



ICI saldo 2006

Il **20 dicembre** scade il termine per il pagamento del saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2006. Si ricorda che l'Imposta è dovuta dal proprietario, dal titolare di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, dal locatario in caso di locazione finanziaria di fabbricati aree fabbricabili e terreni agricoli.

E' possibile ricevere informazioni sulle aliquote e detrazioni applicabili:

- presso lo sportello dell'ATI Gestor Spa Cerit Spa in via Pier Paolo Pasolini n. 28 o al Numero Verde 800-576811;
- consultando il sito internet www.comune.campi-bisenzio.fi.it sotto la voce Eventi della vita - pagare imposte e tributi.

Il versamento deve essere eseguito utilizzando i normali bollettini di pagamento sul c/c n. 42003848 intestato a Cerit Spa - A.T.I. Gestor-Cerit Ici Campi Bisenzio, via Baracca 134, 50127 Firenze e può essere effettuato presso:

- lo sportello dell'ATI Gestor Spa- Cerit Spa in via Pier Paolo Pasolini n. 28, aperto al pubblico il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, il giovedì dalle ore 15.30 alle 18.15, il venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30;
- gli uffici postali;
- presso gli istituti bancari con l'aggiunta delle commissioni da essi stabilite;
- tramite internet sul sito www.pagoclic.it e www.gestorpay.it, con carta di credito.

COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE ICI

Entro 60 giorni vanno comunicate le variazioni della titolarità del diritto di proprietà o di diritti reali di godimento degli immobili per i quali è dovuta l'imposta, così come ogni variazione che incide sulla determinazione dell'imposta utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di Campi Bisenzio e disponibile presso gli uffici sopra citati. In caso di dimenticanza è possibile presentare la comunicazione entro 90 giorni dalla scadenza utilizzando lo strumento del ravvedimento operoso, pagando la sanzione ridotta di euro 19,00 per ogni unità immobiliare e per soggetto passivo.

RAVVEDIMENTO OPEROSO ICI

1. E' possibile presentare la comunicazione **entro 90 giorni** dalla scadenza pagando la sanzione ridotta di euro 19,00 per ogni unità immobiliare e per soggetto passivo;
2. entro il **20 dicembre** è possibile effettuare il ravvedimento operoso per coloro che hanno dimenticato di pagare il saldo dell'ICI dell'anno di imposta 2005, applicando la sanzione ridotta di 1/5 pari al 6 per cento (sanzione del 30 per cento art. 13 D.Lgs. n. 471/1997);
3. entro il **19 gennaio 2007** è possibile effettuare il ravvedimento operoso per coloro che hanno dimenticato di pagare il saldo dell'ICI dell'anno di imposta

2006, applicando la sanzione ridotta di 1/8 pari al 3,75 per cento (sanzione del 30% art. 13 D.Lgs. n. 471/1997).

Il ravvedimento operoso si perfeziona con il pagamento contestuale dell'imposta e della sanzione ridotta utilizzando i normali bollettini di pagamento e barrando la casella apposita.

Qualora il ravvedimento si riferisca al tardivo pagamento è necessario presentare un modulo di comunicazione del ravvedimento applicato, con allegata la fotocopia del pagamento.

AREE DIVENTATE EDIFICABILI

Il 20 luglio 2005 è stato approvato il nuovo Regolamento Urbanistico.

Le aree che a seguito della sua introduzione sono divenute edificabili sono soggette ai seguenti adempimenti ai fini dell'ICI:

- Presentazione della Comunicazione di Variazione ICI;
- Versamento dell'ICI con decorrenza 1° agosto 2005.

A tale fine si rende noto che in applicazione dell'art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'ICI, la Giunta Comunale con specifico provvedimento ha provveduto a determinare i valori medi venali in comune commercio delle aree edificabili site nel territorio comunale ed inoltre è stato fissato un abbattimento di tale valore per le aree edificabili ricadenti nella fascia sud (UTOE 6-7-8) soggette alle problematiche idrauliche. Tale determinazione è fatta al solo fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso. In ragione di ciò non si darà luogo ad accertamento del loro maggior valore qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello indicato con la suddetta deliberazione, rimanendo fermo il principio previsto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 504/92 in base al quale il valore delle aree fabbricabili è costituito da quello venale in comune commercio.

Con riferimento agli adempimenti sopra indicati, si segnala che pur essendo già scaduto il termine di 60 giorni per la presentazione della Comunicazione di variazione ICI si ritiene utile regolarizzare la posizione provvedendo alla sua presentazione e nel caso in cui non sia stato effettuato il versamento dell'ICI per l'area di provvedere usufruendo dello strumento del Ravvedimento operoso.

Per informazioni in merito è possibile rivolgersi agli uffici del Servizio Entrate in Piazza Dante n. 36 nei giorni di apertura al pubblico lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, giovedì dalle ore 15.30 alle 18.15.

Marina Lelli
Responsabile Servizio Entrate

Guardia farmaceutica

Il **turno diurno pomeridiano** dalle ore 13 alle ore 16 è assicurato dal lunedì al sabato dalla Farmacia comunale centrale, ad eccezione del sabato pomeriggio di chiusura della stessa successivo al suo turno domenicale, nel quale l'apertura pomeridiana è assicurata dalla Farmacia San Martino.

Il **turno notturno settimanale** è assicurato dalla Farmacia comunale centrale, con inizio dalle ore 20 del lunedì e termine alle ore 9 della domenica; la Farmacia effettua anche la normale apertura diurna (ore 9-20) e notturna nelle eventuali festività infrasettimanali, riconosciute agli effetti civili o religiosi.

Il **turno domenicale diurno e notturno** inizia dalle ore 9 della domenica e termina alle ore 9 del lunedì seguente ed è assicurato secondo la rotazione ed il calendario riportati.

Oltre alla Farmacia di turno domenicale, nella giornata di sabato (tranne i mesi di giugno, luglio e agosto) è stabilita l'apertura di una o più Farmacie in appoggio, secondo la rotazione riportata nel medesimo prospetto allegato. La Farmacia di turno domenicale chiude per l'intera giornata del sabato successivo.

Turni di guardia:

venerdì 8 dicembre (Immacolata Concezione) Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **sabato 9** Farmacia San Martino, via Magenta 30 e Farmacia Giglioli, via Buoizzi 38; **domenica 10** Farmacia San Martino, via Magenta 30 **sa-**

bato 16 Farmacia dr.E.Rossi,via Santo Stefano 2 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 17** Farmacia dr.E.Rossi, via Santo Stefano 2; **sabato 23** Farmacia Giglioli, via Buoizzi 38, Farmacia San Martino, via Magenta 30 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 24** Farmacia Giglioli, via Buoizzi 38; **sabato 25** (Natale) Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 26** (Santo Stefano) Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **sabato 30** Farmacia dr.E.Rossi,via Santo Stefano 2, Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50, Farmacia San Martino, via Magenta 30; **domenica 31** (Capodanno) Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50.

Rettifica ai Cup sul territorio

Nello scorso numero abbiamo pubblicato l'elenco dei Cup attivati dall'Azienda sanitaria di Firenze sul territorio. A rettifica di quanto indicato, la società Farmapiana spa ci ha comunicato che la **farmacia comunale di via Botticelli non ha un punto di prenotazione Cup**. Quindi i punti Cup di Campi Bisenzio dove è possibile prenotare le prestazioni sanitarie sono:

- Farmacia Giglioli di Armando Rossi, via Buoizzi 38 - Farmacia Rossi Ettore & C., via Santo Stefano 2 - Pubblica Assistenza, via Vittorio Veneto 47 - Misericordia Campi Bisenzio, via Montalvo 8
- Farmacia San Martino, via Magenta 30
- Farmacia Masi, via XIII Martiri 22 San Piero a Ponti- Fratellanza Popolare, via delle Molina 56 San Donnino.



FARMAPIANA SpA
FARMAPIANA SpA
FARMAPIANA SpA

FARMACIE COMUNALI DI CAMPI B. E CALENZANO
FARMACIA CENTRALE - Via Botticelli 50, Via Santo - Tel. 055.89.66.771 - Campi Bisenzio
FARMACIA S. DONNINO - Via Riforma, 130/14 - Tel. 055.89.77.431 - Campi Bisenzio
FARMACIA CANALE - Via Canale, 13 - Tel. 055.89.55.443 - Campi Bisenzio
FARMACIA "L'ESILE" - Via S. Quirico, 145 - Tel. 055.89.67.687 - Campi Bisenzio
FARMACIA SETTIMELLO - Via Doni, 24 - Tel. 055.88.77.884 - Calenzano

• LA FARMACIA COMUNALE QUALE CASA DELLA SALUTE

Prosegue il progetto di Farmapiana che mira a trasformare le farmacie comunali e gli studi medici in "una casa della salute" dove si effettuano periodicamente giornate d'informazione, percorsi di prevenzione, test autoanalisi, assistenza domiciliare e si opera con attenzione alla salute del paziente collaborando attivamente con i medici di medicina generale. L'obiettivo principale è realizzare una rete integrata sul territorio con farmacie comunali, studi medici e servizi di assistenza domiciliare e integrata.

A tal fine la società sta procedendo nella realizzazione di un progetto che consentirà di attivare sullo studio medico di via Botticelli un'unità di cure primarie aperta 12 ore al giorno, gestione dei malati cronici, piccola diagnostica di base, presenza di un'infermiera a supporto del paziente, una rete informatica che supporterà il medico nella gestione dei dati del paziente, un servizio di prenotazione analisi presso le strutture sanitarie abilitate.

• SERVIZI GRATUITI

Si ricorda a tutti i clienti che nelle farmacie Farmapiana, tramite prenotazione, può essere effettuato il test gratuito della massa grassa, del capello e della pelle. Nelle farmacie di San Donnino e Settimello viene effettuato l'autotest del sangue.

Si ricorda inoltre a tutti i cittadini che la Farmacia Comunale Centrale rimane aperta al pubblico 24 ore su 24 dal lunedì al sabato (eccetto un sabato su 4).

• PIU' RISPARMIO NELLE FARMACIE COMUNALI

Continua l'impegno di Farmapiana con l'obiettivo di far risparmiare i cittadini: dal mese di ottobre in tutte le farmacie comunali sarà applicato uno sconto sui principali farmaci di automedicazione del 25 - 30 %.

Sui farmaci di fascia C la normativa vigente non consente di effettuare sconti.

Tale iniziativa si somma a quelle già in atto :

- tutti i lattini per l'infanzia e le farine latte con lo sconto del 15%
- tutti gli apparecchi elettromedicali e per l'areosol con lo sconto del 20%
- i giochi per bambino con lo sconto del 20%

Sono in vigore le convenzioni e sconti con :

Soci COOP, soci della Misericordia, soci della Fratellanza popolare di S.Donnino, soci della Pubblica Assistenza.

Per informazioni rivolgersi presso le associazioni o presso le farmacie comunali.



Servizi e informazioni del mese di Dicembre

Da dicembre sono in vendite nelle farmacie i **prodotti marchio farmapiana** a costi veramente contenuti: tali prodotti contengono solo sostanze naturali, sono testati dermatologicamente, ipoallergenici e realizzati in un sistema di certificazione di qualità ISO 9001. Fino al 31-12-2006 le farmacie comunali praticeranno **sconti sui principali farmaci di automedicazione** pari al 25 - 30% (la lista dei prodotti a sconto è visibile in farmacia).

La farmacia centrale ha allestito un settore completo di **prodotti per celiaci** con la disponibilità di prodotti secchi, freschi e surgelati e con farmacisti professionalmente preparati a gestire il problema celiachia.

Sono arrivati in farmacia i **calendari Farmapiana con i turni 2007**